

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

## Novità CGE Radio Stagione 1942

### MODELLO CGE 115

Super 5 valvole. Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 metri; da 195 a 580 metri.  
Prezzo in contanti . . . . L. 1875  
(pari a Lire 1770 più L. 105 di tasse radiofoniche).

VENDITA ANCHE A RATE.  
Escluso abbonamento E.I.A.R.

### MODELLO CGE 215

Super 5 valvole più valvola a raggi catodici per sintonia visiva. Gamme di ricezione: da 16,5 a 50 metri; da 195 a 580 metri.

Prezzo in contanti L. 2049  
(pari a L. 1940 più L. 109 di tasse radiofoniche).

VENDITA ANCHE A RATE  
Escluso abbonamento E.I.A.R.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

la voce perfetta

Superloc

Mod. 532

S.A. Radio Superloc

RADMAN

## I NUOVI SUCCESSI

DI

# GALLIANO COCCHI



- IT 984 - **Primo incontro** - Canzone valzer di Del Rao-Cambieri - Orchestra da ballo dell'Eiar diretta dal M<sup>o</sup> Angelini.
- IT 985 - **Serenata che passa** - Canzone bolero di Ruccione-Bonagura - Orchestra Zeme.
- IT 870 - **Mamma** - Canzone ritmo allegro di Bixio-Cherubini - Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> Petralia.
- IT 854 - **Se le donne vo' baciar** - Dall'operetta «Paganini» di F. Lehar - Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> Petralia.

PRODUTTRICE:

**S. A. CETRA - Via Arsenale 17-19 - Torino**

I dischi CETRA sono in vendita presso i migliori rivenditori

## Ma chi è?

### RISULTATI DEL 3° - 4° e 5° CONCORSO A PREMIO BANDITI PER LA LOTTERIA IPPICA DI MERANO 1941

L'artista che ha parlato al microfono il 1<sup>o</sup> settembre 1941-XIX, alle ore 13,30 era **ALDO FABRIZI**.

Il primo premio di L. 1000 in Buoni del Tesoro è stato vinto dalla signora **ADA TORELLI**, via Guido da Castello, 35, Reggio Emilia. I due premi di L. 500 ciascuno sono stati vinti dal sig. **LEO LIVERANI**, Fossomerone (Pesaro) e dal sig. **LUIGI MERIGHI**, via Giuffrè 6-4, Genova.

L'artista che ha parlato al microfono il 10 settembre 1941-XIX alle ore 13,30, era **GINO CERVI**.

Il primo premio di L. 1000 in Buoni del Tesoro è stato vinto dalla signora **LEDA SIMONETTI**, via Formino 62, San Concordio (Lucca). I due premi di L. 500 ciascuno sono stati vinti dalla sig.ra **CARLA PETRINI**, via Modena 50, Roma e dal sig. **DOMENICO GENCO**, via Gradini Angelini 15, Putignano (Bari).

L'artista che ha parlato al microfono il 20 settembre 1941-XIX, alle ore 13,30 era **NINO TARANTO**.

Il primo premio di L. 1000 in Buoni del Tesoro è stato vinto dalla signora **FINIGUERRA IRMA**, via Giovanni Nicotera, 29, Roma. I due premi di L. 500 ciascuno sono stati vinti dalla signora **MASETTI DERNA**, via Montebello 9, Bologna e dalla signora **ADAMO DELIA**, via Garibaldi 59, Floridia (Siracusa).

(Organizzazione SIPRA - Torino)



*Secondo il piacer vostro  
arricciate, decolorate il capello,  
ma proteggetelo sempre con*

## SUCCO DI URTICA

*preparato secondo la natura  
del vostro capello. Difende, con-  
serva, migliora la capigliatura.*

**F.lli RAGAZZONI**  
**Calzollocorte (Prov. Bergamo) - Casella N. 30**

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## L'ITALIA E LA GUERRA DELL'ASSE

*Un acuto studio, pieno di cordiali apprezzamenti e di aperti riconoscimenti del giornalismo tedesco Koepfli sulla funzione dell'Italia nell'attuale guerra ha dato lo spunto al tenente colonnello Vincenzo Longo per tracciare per radio un quadro panoramico sulla complessa ed armonica attività politica e militare delle Potenze dell'Asse strettamente avvinte l'una all'altra dalle leggi della geografia e della storia.*

**S** vogliamo trovare, nella complicata materia politico-militare dell'attuale guerra, un filo conduttore, che ci guidi, attraverso il labirinto di tutti i suoi aspetti e di tutte le sue vicende, possiamo trovarlo in questo: l'eterno proposito inglese di accelerare la Germania, la corrispondente reazione germanica di liberarsi dal lento accerchiamento inglese. L'accerchiamento politico-militare: ecco il motivo dominante della guerra, nella fase d'incubazione e in quella in atto.

La guerra 1914-18 fu vinta dall'Inghilterra perché le russi allora di accelerare la Germania. L'attuale guerra non sarà vinta dall'Inghilterra perché il suo piano di accerchiamento è stato progressivamente sventato. Ebbene, l'accerchiamento della Germania non è stata questa volta possibile politicamente e militarmente, perché l'Italia s'è unita alla Germania. La geografia ha influenza grande sulla strategia, e quindi, sulla politica. Con l'alleanza dell'Italia alla Germania, con l'Asse s'è innalzato nel mezzo dell'Europa, dai mari nordici al Mediterraneo, un blocco compatto, che divide l'Europa stessa, e non si lascia accerchiare. Spostate l'Italia dall'unione con la Germania, e fatela unire alla Francia e all'Inghilterra, ed ecco automaticamente determinarsi la possibilità dell'accerchiamento della Germania, tenuto anche conto delle conseguenze che nel Balcani e nell'Oriente europeo un tale spostamento avrebbe avuto. La mancata possibilità dell'accerchiamento politico della Germania: ecco il fatto destinato ad influenzare tutto l'andamento della guerra. E questo fatto è stato determinato dall'Italia. Costatazione obiettiva, perché fondata sul dato geografico, cui si è concesso quello politico e quello strategico.

Ma l'Italia non solo non ha consentito politicamente, l'accerchiamento della Germania, ma ha positivamente e attivamente concorso, con l'azione militare, a rompere del tutto, a sbaragliare definitivamente ogni tentativo di accerchiamento. Finché infatti la Russia continuò il suo tentativo, mai riuscito, di addormentare la Germania per porla poi davanti a un duro risveglio, due erano le pedine con cui l'Inghilterra poteva ancora illudersi di tentare, sia pure parzialmente, malgrado l'alleanza italo-germanica, il gioco dell'accerchiamento: la Francia e i Balcani. L'Italia ha concorso ad affret-

tere la liquidazione della prima di codeste due pedine. E, quanto alla liquidazione della seconda, l'azione dell'Italia è di primaria importanza. La spinta della Grecia e della Jugoslavia verso l'Inghilterra fu paralizzata, in primo tempo, mentre la Germania si batteva in occidente dall'Italia. L'azione poi contro la Grecia — sostenuta dall'Italia durante tutto l'autunno e l'inverno scorsi con impegno sempre crescente — pose le condizioni per la definitiva vittoria dell'Asse nei Balcani. L'azione contro la Russia non sarebbe stata poi possibile senza la preventiva vittoria nei Balcani. Questi rappresentavano la testa di ponte predestinata — prima dall'Inghilterra e dalla Francia insieme, poi dall'Inghilterra sola — a colpire al cuore la Germania o sul fianco, se si fosse volta contro la Russia. Nello smantellamento di quest'altro bastione minacciato l'Italia ha rappresentato parte fondamentale. Infine, quando insorse la minaccia dell'ultima pedina, la Russia, anche qui l'Italia porta il suo vittorioso contributo.

Questo quanto al mancato accerchiamento. Esaminiamo ora la funzione dell'Italia nei riguardi specifici dell'azione militare inglese. Diremo subito che questa funzione può esser così sintetizzata: l'Italia ha costretto l'Inghilterra a disperdere le sue forze e da qui nasce la incostruttività, la incostruttività dell'azione militare inglese. Come è nostro costume, chiariamo con fatti codesta con-

statazione sintetica, nata dall'osservazione obiettiva della realtà. I fatti sono questi. Premesso che l'Italia ha sostenuto vittoriosamente nell'autunno e nell'inverno decorso lo sforzo militare inglese, rileviamo che l'Italia stessa:

— ha attratto contro di sé buona parte della flotta inglese, sottraendola alla partecipazione della battaglia dell'Atlantico e alla diretta difesa delle isole;

— ha attratto contro di sé parte dell'aviazione britannica, sottraendola alla lotta contro la Germania e, ora, ai progettati aiuti diretti alla Russia;

— ha fatto polarizzare verso di sé la parte migliore dell'esercito britannico, in conseguenza della minaccia all'Egitto e dell'offensiva inglese in Etiopia. Non solo, ma poiché la minaccia contro l'Egitto si può sviluppare contro il Medio Oriente, ecco altre forze britanniche dislocarsi in queste regioni. Son tutte forze sottratte al combattimento. Montano la guardia, ma, intanto, non partecipano alla battaglia, alla guerra combattuta. Sono «servizi strategici», che determinano l'impotenza militare dell'Inghilterra, candidata alla sconfitta, appunto perché non può vincere chi si limita a un'azione militare puramente negativa, chi si limita a resistere, ed a resistere — si noti — in una lotta in cui non ancora l'Inghilterra è stata direttamente attaccata.

E perché l'azione militare inglese è puramente negativa, incostruttiva? Perché la strategia inglese è inconcludente, come anche in questi giorni organici della stampa americana rilevano? Perché le forze britanniche sono disperse, e principio fondamentale strategico è la riunione delle forze? E la dispersione delle forze inglesi è dovuta all'azione dell'Italia, come abbiamo dimostrato con i dati di



Il Duce, dopo la consacrazione del Mausoleo Marconiano a Pontecchio, si è recato a Bologna, accolto con immenso entusiasmo dalle forti e generose genti emiliane, le stesse che fornirono a Cesare le invincibili leve della «Declina Legio». Il fervore della folla acclamante e l'abbraccio dato dal Duce all'orfanella di un glorioso Caduto ed agli eroici Mutilati del Centro Ospedaliero hanno simboleggiato la perfetta fusione di spiriti e di volontà che unisce il popolo italiano al suo Capo nella tenace lotta per la giustizia, per l'avvenire, per la Vittoria.

fatto prima elencati. Il fronte navale del Mediterraneo, il fronte terrestre ed aereo dell'Egitto, da cui poi si è sviluppato quello del Medio Oriente, il fronte etiope sono dati assai lussuosi della minaccia italiana. E' d'evvi poi tener conto di tutto il traffico marittimo che una tale dispersione di forze comporta.

Possiamo concludere l'analisi: — nella fase della preparazione politica alla guerra e poi durante la guerra stessa ha prodotto l'impossibilità dell'accerchiamento della Germania.

— nei riguardi dell'Inghilterra, il massimo avvertorio, ha prodotto la dispersione delle forze britanniche.

— Mancato accerchiamento della Germania, dispersione delle forze nemiche: ecco i due grandi risultati politici e strategici dell'azione dell'Italia, ricordata nel quadro della guerra dell'Asse. Quest'ultimo risultato ottenuto dall'Italia (la dispersione delle forze britanniche) ha prodotto l'impossibilità, da parte inglese:

— di concentrare la flotta nella fondamentale

azione della difesa del traffico atlantico e nella difesa delle isole britanniche;

— di tentare uno sbarco nel continente, costituendo il famoso doppio fronte per la quale assume il concentramento delle forze britanniche sarebbe condizione necessaria, anche se non sufficiente.

— di sfoltire, almeno, più intensa azione aerea contro la Germania;

— d'inviare unità terrestri o almeno aeree in aiuto alla Russia.

La sintesi di tutti questi dati di fatto non può essere altra che questa: la Germania darà, infine, il colpo diretto all'Inghilterra e, intanto, l'Italia ne ha paralizzato l'azione non solo opponendosi all'accerchiamento della Germania, ma svelando il concentramento delle sue forze contro la Germania stessa. Completandosi a vicenda, cioè con azione complementare, in perfetta unità d'intenti, Italia, Germania, conducono la guerra verso la vittoriosa comune, vittoria che dalla Russia al Mediterraneo manda in questi giorni i suoi squallidi preannunci.

VINCENZO LONGO.

## L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO IL DISCORSO ALLA RADA DELL'ECCELLENZA DEL GIUDICE

Dal 1936 la vacanza estiva ed il sostanziale periodo di esami la Scuola italiana ha ripreso in piena il primo adempimento della sua illuminata funzione che è di insegnare il cammino dell'istruzione e della cultura. In occasione dell'inizio dell'anno scolastico l'Ecce. Riccardo Di Giudice, Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale, ha pronunciato per radio nobilissime parole di indirizzo e di fede, indirizzate agli alunni, ai docenti ed alle famiglie, ed ha illustrato i principi morali e didattici della scuola come la concezione ed attuata la dottrina fascista documentando inoltre, sulla l'eccezione dei numeri, l'importanza fulgida raggiunta dall'istruzione italiana sotto tutto l'aspetto della grandiosa organizzazione della Scuola italiana, il suo saluto ed il suo augurio del cuore.

Come gli altri anni, il Ministro Bolini desidera far giungere agli alunni delle scuole d'Italia, ai loro docenti, alle loro famiglie, a tutti coloro che compongono la grande organizzazione della Scuola italiana, il suo saluto ed il suo augurio del cuore.

La riapertura delle scuole e la contemporanea leva fascista costituiscono ormai una solennità nazionale di altissimo valore ideale perché l'inizio dell'anno scolastico segna la ripresa del servizio scolastico, che è dovere sociale dei giovani come il lavoro è il dovere sociale degli adulti.

Attraverso la successione degli anni scolastici e delle leve fasciste, più che degli anni solari, che non la maturità può fare apprezzare nel loro irrevocabile valore, i fanciulli e i giovani acquistano consapevolezza del loro progressivo inerrare nella vita, che è sostanzialmente una tradizione ed un ordine ideale fattosamente costituito dai maggiori per innalzare la vita morale dell'uomo.

Questo senso religioso della Scuola, che è poi il valore religioso ed assoluto dell'educazione, come chiarisce agli allievi la terza funzione del curriculum scolastico così approfondisce nei docenti il valore nazionale ed umano della loro didattica e delle famiglie, ed è dovere sociale dei giovani con la loro azione educativa l'azione della Scuola (intendiamo così azione veramente educativa) è fatta più di esempi che di precetti, ma di accrescerà se è possibile, o almeno di integrarla con quelle che sono le insostituibili risorse del sangue e dell'autorità parentale.

Nei periodi in cui l'uomo sembra socolare e immersi di fronte ai problemi che la vita, per sua essenza, ripropone a ciascuna generazione, accadono dispute tra i giovani e gli anziani intorno alle forme della vita attuale ed ai modi del suo rinnovamento, e mentre gli anziani rimproverano ai giovani di non seguire la loro strada i giovani accusano gli anziani di averne intrapresa una fallita e sbagliata.

Sono queste dispute e questi contrasti di generazioni la più drammatica prova di vitalità dell'azione e degli ideali della Scuola perché è proprio nella Scuola che si realizzano il primo incontro ed i più frequenti contatti tra la generazione che sale e quella che discende.

Quando la Scuola rinuncia alla vita per proiettarsi in un'attività di esercizio di vita e circoscrive la sua funzione all'insegnamento di un numero più o meno grande di materie e respinge nel loro dell'individuale coscienza i questi morali con cui sempre si manifesta la curiosità costruttiva della gioinezza; allora è che si produce la prima

frattura tra giovani ed anziani, che con il passar degli anni può mettere in contrasto intere generazioni e cambiare il cammino della Storia. In questo senso la Scuola è tra le forze politiche fondamentali della Nazione.

Come non avvertire l'importanza del fenomeno, quando si pensi che, annualmente, più di un milione di ragazzi entrano nelle scuole elementari; più di 200.000 passano alle prime classi della scuola media o delle scuole di avviamento e circa cinquantamila giovani entrano nelle università?

Ognuna di queste unità umane, nel giorno in cui si riaprono le scuole, sente, con maggiore o minore consapevolezza, a seconda dell'età, che il cammino della propria esistenza si snoda secondo un programma determinato e che, all'inizio di un nuovo tratto di vita, conviene per poco stare per guardare ciò che si è fatto e ciò che si deve ancora fare.

Momento di raccoglimento non disgiunto da particolare commozione, allorché, per susseguirsi di ordini e di studi, sembra quasi che si possa toccar con mano, come cosa materiale, quel pezzo di vita che si è rassodato e che, con la sua solidità, condiziona ogni sviluppo futuro della esistenza.

Momento squisitamente sentimentale del simbolo; e momento, perciò naturalmente inerente anche alle famiglie che sono, dei sentimenti dei giovani, la culla e la voce prima.

Nel processo di chiarificazione che è connotabile ad ogni inizio di nuova vita, le famiglie costituiscono un elemento essenziale perché proprio in esse si compie la comunione e la solidarietà più opportune finché lo sviluppo della personalità, nel variare dei modi e dei collegamenti esterni della vita scolastica, si altui senza scosse o salti; a loro volta subiscono influenze inverse e finiscono con l'adeguare se stesse (come modo di vivere, come mentalità, come fatto economico, come composizione, alla nuova vita dei giovani).

Questo fatto di acutezza di senso e di pronta rispondenza fra Scuola e Famiglia possono fornire al giovane quel sistema categorico di vita che è preambolo e preparazione alla vita sociale.

Questi sentimenti che saranno domani presenti nell'animo dei giovani e dei familiari, che riconquisteranno fuori della cerchia domestica nella certezza di una vita sempre più concreta, saranno il primo ritrovato, gli uni negli altri, aspetti nuovi e significativi più riposti, gli uni e gli altri, non solo soltanto elementi di un nesso familiare, ma inesse parti essenziali della vita sociale, sul cui piano si sentiranno posti a raffronto, nei reciproci doveri, nelle rispettive funzioni dell'oggi e dei domani.

Questi i motivi che hanno consigliato di riappare in un'attività sempre più presente alle famiglie affinché interpongano alla cerimonia; questi i motivi per cui, su un piano più ampio, si è voluto che coincidesse l'inaugurazione dell'anno scolastico e leva fascista proprio a significare che, come nella prima si incontrano la Scuola e la Famiglia, nella seconda tutti e due codesti elementi fondamentali dell'educazione si aprono quei più profondi concetti e sentimenti che, comandati nella Patria fascista, dell'una e dell'altra sono condizione e lievito.

Sentimento di Patria, che la guerra in alto contro le forze più materialistiche della civiltà contemporanea chiarisce nei suoi molteplici significati di difesa della nostra tradizione e di conquista di un avvenire più rispondente alle esigenze pratiche ed ideali della nostra profonda umanità, che fu spesso specchio e virtù del mondo.

I giovani sanno che questa guerra si combatte soprattutto per loro perché tende ad ordinare il mondo secondo leggi di maggior giustizia e di più sostanziale libertà specie per i popoli e per i ceti che più subirono l'ingiustizia di una dura seruitù economica, la Scuola, che forma e riflette la vita del giovane, è perciò mobilitata di fatti essa partecipa più direttamente alla condotta della guerra non soltanto chiarendo i motivi dello storico conflitto alle scolaresche e per mezzo di queste ad un gran numero di famiglie italiane, ma promuovendo ed attuando una vasta opera di assistenza morale e materiale alle truppe combattenti, che nell'anno passato produssero un'attiva corrispondenza tra scolaresche e reparti e la confezione di circa un milione di indumenti per i nostri valorosi soldati.

Accanto a queste considerazioni che valgono per ogni anno scolastico, altre si presentano spontanee, che nascono dal particolare momento nel quale la ripresa scolastica si verifica.

In particolare, in un periodo di riforma, di rinnovamento di istituzioni scolastiche, offre uno speciale interesse, cioè che gradualmente si va comprendendo.

Fra le leggi che attueranno, nei diversi campi dell'insegnamento, la Carta Mussoliniana, ricaverà nell'anno scolastico prossimo una più estesa applicazione quella relativa alla scuola media unica, che funzionerà anche col suo secondo anno.

Dopo il primo anno di prova, il nostro animo è sereno di fronte alla nuova organizzazione di tale ordine di studi: perché mai risultati di una trasformazione hanno corrisposto, come nel nostro caso, alla aspettativa.

L'aver promissivo, oltre la scuola elementare, una vera didattica e, cioè, aver spinto i docenti a porsi il problema del come si insegna meglio, e del come si ricerca nell'alunno la sua umanità, ecco il più cospicuo risultato della prima attuazione; cui va aggiunto il beneficio di aver puntualizzato nelle sue necessità e possibilità uno stadio della formazione del giovane degno di particolari cure.

Ma anche là dove non ancora sono intervenute effettive riforme legislative, il senso del rinnovamento è aperto e facilmente rintracciabile in sviluppi, in adeguamenti, in miglioramenti, che, ogni anno di più, rendono maestosi i quadri nei quali vive la Scuola, in tutti i suoi ordini.

Nell'ordine elementare l'anno prossimo sarà sicuramente superato il numero di 5 milioni di iscritti; mentre le previsioni più controllate portano a 213.000 gli iscritti all'ordine medio, a 165.000 quelli dell'ordine superiore classico; a 430.000 quelli dell'ordine superiore tecnico e delle scuole accademiche di belle arti, licei artistici e conservatori di musica; a 130.000 gli iscritti ai corsi universitari.

Popolazione immensa che, nelle 176.000 classi dell'ordine elementare, nelle 7.000 dell'ordine medio, nelle 8.600 dell'ordine superiore classico, nelle 14.886 dell'ordine tecnico, ecc., sotto la guida dei suoi 475.219 docenti di ogni ordine e grado, prepara l'avvenire proprio e, nello stesso tempo, quello della Patria.

## I « Commenti ai fatti del giorno »

servizi e corrispondenze a) a Giornale Radio a) dai vari fronti, conversazioni e rubriche riguardanti il tema di più appassionata attualità, sono stati, per i raccolti a cura di Pio Casali, direttore del « Giornale Radio », in una rassegna documentaria e sintetica dal titolo: « PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO ». Il successo di vendita è la migliore conferma della validità dei suoi pregi.

Numero 310 pagine in 8°, con 32 fotografie fuori testo e due carte geografiche. Gli abbonati alle Radiodiffusioni ed al « Radiocorriere » riceveranno il volume gratuitamente. L. 15 s. a Radio a - Casella Postale 256 - Torino.

# LE CELEBRAZIONI MARCONIANE

## IL DUCE, PRESENTE ALLE CERIMONIE, ENTUSIASTICAMENTE ACCLAMATO DALLE GENTI EMILIANE

Martedì, 7 ottobre, alla presenza del Duce, le spoglie mortali di Guglielmo Marconi, traslate a Pontecchio, sono discese nella pace del mausoleo eretto a ricordare perennemente nei secoli l'insigne inventore. A ricevere il Duce sono convenuti il Ministro Serena, Segretario del Partito, il presidente dell'Accademia d'Italia Federzoni, con i vice presidenti Vallauri e Formichi, e una folla rappresentativa di uomini eminenti. Lungo i margini della strada che conduce a Pontecchio, frazioni di Sasso Marconi, sono schierate le organizzazioni del Partito con labari e gagliardetti.

Sul piazzale antistante il Mausoleo, pregevolissima opera dell'accademico Marcello Piacentini, il Duce s'incontra con i familiari del grande Scomparso e, dopo essersi intrattenuto con la vedova, con i figli, entra seguito dalle Autorità nella cripta. Semplice ed austero, il Mausoleo si armonizza per purezza di linee con il paesaggio circostante composto dalla valle del Reno che si proietta sino alle prime propaggini dell'Appennino. Già dal giorno prima la Salma è stata trasferita nel Mausoleo, per una suprema veglia tra le care cose, nell'ambiente familiare dove tutto parla dello Scomparso.

Si svolge poi il rito cristiano della consacrazione celebrato dall'Eminenza Nissalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, che recita l'Orémus ed imparte quindi la benedizione alla Salma.

Il Duce, seguito dalle Autorità, sale poi sopra un podio per la celebrazione del rito civile. Uno squillo di trombe. L'attenti. Ad alta voce, il Segretario del Partito chiama il grande italiano: « Camerata Guglielmo Marconi! » e la voce del popolo risponde: « Presente! ». Nello stesso istante



L'effigie di Guglielmo Marconi scolpita in un blocco di marmo statuario dall'accademico Dazzi.

viene scoperto il busto che guarda verso la valle del Reno. Con arte magistrale Arturo Dazzi, a cui è affidato l'arduo compito di materiare nel marmo l'epopea della Radio (chè così si può chiamare

l'eccezionale piramide radiofonica che sorgerà in onore di Marconi, a Roma, in Piazza dell'Impero), ha scolpito i lineamenti dello Scomparso, trasferendo nella materia la luce della sua anima di poeta: ritratto fisico e ritratto morale, somiglianza e trasfigurazione. Il Duce contempla, apprezza e poi ferventemente acclamato dalla folla sale alla villa per visitare i preziosi cimeli marconiani ed inaugurare una lapide collocata sotto la finestra dalla quale Marconi lanciò le onde elettriche che gli dettero la positiva certezza che la scoperta destinata ad iniziare una nuova epoca nella storia umana era fatta.

Nel pomeriggio il Duce si è recato a Bologna ed in altre città dell'Emilia accolto da dimostrazioni entusiastiche da parte di folle spettacolose. Bologna, città degli studi, culla del diritto, di quel diritto elaborato da Roma attraverso i secoli e che oggi, più che mai, è necessario salvare e garantire dalla dissoluzione che minaccia la civiltà europea, ha mirabilmente inteso l'altissimo significato nazionale ed umano della visita di Mussolini. Bologna ha compreso questo ed è corsa con tutti i suoi gagliardetti, con tutte le sue formazioni, con tutto il suo popolo di lavoratori generosi e tenaci intorno al Duce dell'Italia imperiale e gli ha improvvisato una fervidissima dimostrazione. Bologna era, in quel momento, l'intera Italia che dava alla venosa e mendace propaganda anglosassone la più luminosa smentita: quella di una Nazione disciplinata, compatta, entusiasta, che crede nel suo Capo e lo segue fedelissimamente, tenacemente.

Della solenne cerimonia di Pontecchio è stata fatta una cronaca diretta trasmessa da tutte le stazioni dell'Eiar.



Il Führer ha annunciato nel suo memorabile discorso che la nuova sovietica battaglia in corso sul fronte geografico sarà coronata, come le precedenti, da grandi successi. L'affermazione ha colpito profondamente l'opinione pubblica mondiale poiché la sua fondatezza si basa sui risultati finora raggiunti dalla lotta antibolscevica in cui, come Hitler ha aggiunto, la Germania ha avuto al suo fianco soprattutto l'Italia. I giganteschi dati forniti hanno stroncato la gazzarra propagandistica che Londra e Washington stavano insegnando sulla conferenza di Mosca. Si è ormai persuasi che mai l'Impero britannico e gli Stati Uniti potranno resistere a Stalin ciò che ha perduto.

Sotto il primo urto del discorso gli anglo-sassoni hanno capito l'impossibilità di controbattere una argomentazione così realistica e una così assoluta certezza di vittoria. L'assenza di qualsiasi accenno agli Stati Uniti ha fatto molta impressione in America. Dopo i violenti discorsi di Roosevelt, il silenzio di Hitler è la più dura risposta che le esandenze oratorie del Presidente nord-americano potevano ricevere.

Intanto la battaglia sul Fronte dell'Est prosegue e si concluderà secondo le previsioni del Führer. Nel settore di Pietroburgo, a parte che le batterie pesanti tedesche ormai possono colpire ogni obiettivo della città assediata, gli attacchi delle formazioni da bombardamento vengono effettuati sui bastioni dell'ex capitale e sulla base navale di Kronstadt. Inoltre in questi ultimi giorni è stata condotta una sistematica azione aerea per distruggere le linee ferroviarie e le vie di comunicazione intorno a Mosca, disastando tutto il traffico dei rifornimenti per le armate di Voronej e di Timosenko. Il contributo del Corpo di Spedizione italiano in Russia continua ad essere molto attivo. Il generale Von Mackensen, alle cui dipendenze tale Corpo ha operato fino a qualche tempo fa, ha diramato un ordine del giorno elo-

## CRONACHE E ATTUALITÀ

giando la condotta dei nostri soldati. Il generale Von Kleist ha inviato al Comandante del Corpo di Spedizione Italiano un telegramma affermando che l'azione indipendente di guerra affidata alle nostre truppe ha pienamente corrisposto alle aspettative. La vittoriosa battaglia di Petrikowka, ad est del Dnieper, durata dal 28 al 30 settembre, ha condotto all'accerchiamento e all'annientamento di ingenti forze sovietiche da parte del nostro Corpo di Spedizione, che ha catturato diecimila prigionieri e un cospicuo bottino di guerra.

Le truppe germaniche, combattendo a fianco a fianco con gli alleati, hanno riportato un'altra grande vittoria nella zona a Nord del Mare d'Azov e catturato lo Stato Maggiore della nostra Armata sovietica. L'arma aerea tedesca ha inoltre attaccato per la prima volta l'importante porto di Rostov alla foce del Don sul Mar Nero, colpendo principalmente le locali industrie belliche.

Londra non si è ancora decisa a confessare le gravissime perdite inflitte alla marina da guerra inglese dall'arma aerea italiana. Ma le notizie che via via giungono da Gibilterra confermano i gravi danni subiti. Tra l'altro la corazzata « Nelson » ha nello scalo un'apertura grande come un vagone tranviario. Risulta altresì che una delle due unità britanniche silurate nel Mediterraneo secondo il bollettino numero 486 del Quartier Generale delle Forze Armate, è la nave portaerei « Ark Royal » rientrata a Gibilterra a piccola velocità con gravi avarie a bordo.

## LA XV LEVA FASCISTA

Due milioni di fanciulli, di giovinetti e di giovani, entrando a far parte delle formazioni della GIL o passando, gradualmente, a seconda delle età da formazione a formazione, hanno partecipato, con marziale prestanza e religioso entusiasmo alla XV Leva Fascista. A Roma i giovani passati di leva sono stati ammassati nel verde anfiteatro delle Terme di Caracalla sul cui ciclopico fronte spiccava a lettere luminose il comandamento supremo ed inderogabile: Vincere. La solenne cerimonia, improntata ad austera e severa fierezza si è svolta alla presenza dell'Ecce. Berena, Segretario del Partito. Resi gli onori, il Comandante generale della GIL ha ordinato il saluto al Duce e quindi la bandiera è salita sull'alto pennone dell'Arena mentre alcuni reparti femminili, schierati sulla platea superiore, hanno cantato l'inno « Impero ». Quindi i giovani a voce alta, scandendo le parole hanno giurato, nel nome di Dio e dell'Italia, di eseguire gli ordini del Duce e di servire con tutte le forze, e se necessario con sangue, la Causa della Rivoluzione Fascista. In questo clima di mistica fede creato dai solenni giuramenti il Federale dell'Urbe ha detto i nomi dei Caduti del Fascio della provincia di Roma che per le loro eroiche gesta si sono resi meritevoli della medaglia al valore. La cronaca della solenne cerimonia romana per la XV Leva Fascista è stata fatta per Radio direttamente dalle Terme di Caracalla.

## SANTA MILIZIA

Esiste in Santa Margherita Ligure, creato e sostenuto dall'Opera di Previdenza della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, un istituto modello che ricovera, assiste ed istruisce oltre quattrocento bambine e fanciulle orfane di militari caduti in guerra. (Altro consimile Istituto maschile trovatisi in Cividale nel Friuli). Il microfono è stato portato nel benefico Istituto che dal luogo nel quale sorge, l'incantevole Golfo Tigullio, ricava una sua particolare bellezza ed è stato un documentario intitolato « Santa Milizia », che sarà trasmesso dalle



stazioni del Primo Programma venerdì 17 ottobre alle ore 20.40. Il documentario, realizzato da Franco Cremascoli, non si propone di condurre l'ascoltatore materialmente per i dormitori, le aule e le palestre dell'Istituto, ma di mettere in evidenza, con le norme che disciplinano l'Istituto, lo spirito e la finalità che lo animano. In una particolare luce ideale sono presentate le bimbe in tutte le varie forme della loro attività scolastica, attività che si armonizzano in un concreto ed entusiastico amore per la Patria fascisticamente amata ed esaltata. Nella « Preghiera del Legionario prima della battaglia » che chiude i quadri e le trasposizioni del documentario, non sono solamente le piccole

orfane ma tutti gli Italiani che elevano al Signore la preghiera dei forti e confermano al Duce il loro giuramento di fedeltà.

#### LA LOTTERIA DI MERANO

Come è noto domenica 12 nell'Ippodromo di Maja Bassa si disputa l'attesa grande prova applicata collegata con la Lotteria di Merano. Una radiocronaca diretta verrà fatta dall'ippodromo alle ore 15.45. Gli ascoltatori avranno dalle stazioni dell'Eiar collegate con Merano, la cronaca dell'appassionante corsa. I nomi dei cavalli Vincenti e i numeri fortunati che ad essi saranno stati abbinati.

vale Dante Alighieri, e l'uno e l'altro appartengono a quel mondo di fantasia, che è la sua vita di cui egli è come un ospite, che cerca ogni giorno di farsi perdonare di essere vivo.

Tuttavia Tignola ha la sua gioventù. È una gioventù simile a quella che debbono avere i pesci in un acquario, timida, inerte, favolosa, che gli permette però di respirare per moglie la figliola del proprietario della libreria, tutta gente legata al denaro unto e bisunto, e che fra i libri ci stanno peccato; dà corpo alla sua immagine col bel corpo di una stupida mondana, che testarda con un ricco signore, che le offre tutti gli agi, si è accollata alla letteratura, per noia, e a poco a poco ci ha trovato una distrazione, ci ha preso gusto lei come in un'avventura di sogno, tanto da identificare per un momento il suo ideale con quel discorso, che il buon Tignola le faceva, egli invece, come se desse vita a una fantasia. Così i due fuggono, lei via dattamante, lui via della libreria. Puggono assai facilmente, Tignola segretario di un ricca ambasciata e ciarlatano, di cui non può accettare i compromessi, anche se si presta a scrivergli i discorsi elettorali. Lei in una casa troppo modesta e piccina, e piena di imprevisi, per potercisi adattare fuori dall'illusione. Ognun dei due ha tradito se stesso. Quella volendo entrare nel mondo dei sogni, questo volendo uscire. Così la bellissima donna decide presto di offrirgli a due la sua sposa, a sua facile complicità, e Tignola torna al mattino stesso di quella notte, fuggendo e gemendo, alla libreria, il porto certo, l'aria giusta per i suoi polmoni.

Qui si sposa, qui riprende ad arraggiare i suoi libri, a essere sempre più rassegnato, e coltivare il ricordo tanto proprio presso quella seggiola e complicato poi di abbandoni, di rimorsi, di tristezza. Per poco che gli vengano dar credere, possiamo far di Tignola un personaggio di Goethe. Possiamo anche scambiarlo proprio per uno di quei sentimentali fine di secolo, tutto pudori, riservatezza, innocenze, trattenutezze, nei quali non a torto la generazione di oggi ha ravvisato sintomi pericolosi al vivere sociale, e anche semplicemente considerano un noioso. Ma forse è nel vero chi si accorgesse di vedere in lui un uomo, debole e passivo, che vive di riflessi, rassegnato veramente come un povero specchio malinconico (Ferrieri).

#### NEMBO

Rappresentazione in quattro libri - Testo e musiche di Massimo Bontempelli (Sabato 18 ottobre - Secondo Programma, ore 20.30).

Il Nembro, come lo ha immaginato Bontempelli, illustra scrittore ed Accademico d'Italia, non è che la figurazione allegorica delle epidemie che improvvisamente colpiscono l'infanzia e fanno strage di bambini. Ora mentre la Regina, una fanciulla appena fiorita, gioca tra i bimbi, il cielo si oscura e il « Nembro » piomba sull'innocenza e la ghermesità. La tragica scena si svolge alla presenza di Marzo e Felice, due giovani entrambi innamorati di Regina, che, anche essa colpita dal « Nembro », cade fulminata.

Nel secondo episodio, il dolore che sconvolge la città, così crudelmente provata, è descritto nelle sue varie espressioni: Marzo lo sente questo dolore, come un inno lirico dello spirito; Felice invece piange la bellezza effimera ma splendente, della primavera di Regina immaturamente falciata e stroncata da una Regina così morta. Il « Nembro », nemico della sola infanzia, si è accorto del suo errore: l'ha scambiata per una bambina ed ella è già donna; perciò la respinge e la rimando sulla terra.

Quale dei due innamorati sarà quello che accoglierà la rediviva spettrale? Nessun dubbio: colui che cercava in lei la bellezza eterna dello spirito: il sentimento e il poetico Marzo. Felice si ridotta di riconoscere in quella Regina, ridotta, ombra di se stessa, colui che ha amato, come viva forma di primavera e preferisce concludere ad amara così, come l'ha sempre desiderata e pensata, Marzo no. Marzo, che non bada alle apparenze, l'accoglie con esultanza gioiosa. Ed anche Regina è gioiosa. Persino il pensiero dei bimbi morti non la turba più e non la contrasta, ora che ha acquistato la serenità e la coscienza dell'eterno. Ella li pensa come angeli, « angeli del cielo buono, dove non c'è niente che faccia paura ».

Improvvisamente, cinque bambini vengono a giocare nel prato, inoncati di fiori. Circonda i due innamorati e li invitano a partecipare al loro giochi. « Sì », riflette Regina, « tu sai tante cose, Marzo, ma se non vuoi farmi più paura devi imparare una ancora: devi imparare a giocare ». Ed è questa, forse, la morale umana ed artistica di Nembro.

# la prosa

## IL TRADITOR FEDELE

Un atto di Giovan Battista Pagliuoli - Riduzione di Mario Verdano - Prima trasmissione (Domenica 12 ottobre - Secondo Programma, ore 20.40).

Giovan Battista Pagliuoli nacque in Firenze il 24 giugno 1860 e vi morì il 12 luglio 1942. Fu poeta giocoso e scrittore pieno di buonumore, e compose rime burlesche e commedie, oltre che drammi per musica, prologhi, intermezzi e prose.

La trama de *Il traditor fedele* — che viene presentata nel ritrattamento di Mario Verdano — è la seguente: Oratio, innamorato di Isabella, passa di continuo sotto la finestra della sua casa per vederla. Aspasia, madre di Isabella, presunta vedova perché da tempo non ha più notizie del marito che crede annegato, si invaghiisce a sua volta di Oratio, credendo che le attenzioni del giovane siano a lei rivolte. Anzi delibera di mandargli una lettera, dove si dichiara e lo invita a nozze, e gliela spedisce a mezzo di Sermolina, donna alle sue dipendenze. La lettera finisce nelle mani di Isabella, che si adira contro Oratio. Da parte sua, il giovane, che è quasi certo che il marito di Aspasia è salvo, e presto farà ritorno, cerca di guadagnare tempo e tenerla cara la madre, poiché non gli neghi, quando sarà il momento, la figlia; e rassicura Isabella, che, naturalmente, non vuol credergli.

L'annuncio che il marito di Aspasia è ormai sulla via del ritorno, impedendo così le nuove nozze della donna, tutta ripresa da giovanili ardori, conclude la liete vicenda, — resa non delizioso movimento e scene svelte e sorridenti — la quale finisce per rivelare che Oratio, sì, è stato forzatamente sul punto di tradire con Aspasia la sua Isabella piena di amore, ma è stato, insomma, un « traditor fedele ».

## LA PIÙ SEMPLICE DONNA

### VALE DUE VOLTE UN UOMO

Un atto di Achille Torelli - Prima trasmissione (Lunedì 13 ottobre - Primo Programma, ore 20.30).

È una graziosa vicenda che l'autore fa svolgere nella Rocca di San Remo nell'anno 1650. La contessa Maria di San Remo aspetta due cugini che ella non conosce: il conte Carlo d'Alvarenne e il cavaliere Claudio d'Alvarenne fra i quali dovrà scegliere un marito. Ma la bella Contessa è stanca di cerimonie del blason e dei gioielli, tanto che gradirebbe di elevare al grado di Cavaliere d'onore una contadina. Cioè, sua sorella di latte. Ha deciso quindi di sposarsi con l'uomo che la amerà solo per la sua intelligenza e per la grazia della sua persona.

Giungono i suoi cugini. Il conte Carlo prevede che il cugino sia sotto la figura di contadina arricchita, mentre egli intende unire così una vera dama; al cavaliere Claudio invece non interessano ricchezze e nobiltà, ma cerca nella semplicità e nell'umiltà una donna che lo ami di sincero amore. La contessa Maria li ha spinti e conosce ora i loro sentimenti. Con diadema in fronte, sfoggiando il più sontuoso dei suoi abiti, si presenta al conte Carlo, il quale, colpito da tanto splendore e da tanta nobiltà, subito se ne innamora e la chiede in sposa. Indossati poi gli abiti di Cioè si presenta umile, e dimessa al cavaliere Claudio, che, con

sincero slancio, le dichiara il suo amore. La commedia, giocata dalla bella Contessa, è riuscita pienamente e così essa potrà sposare il cugino Claudio sicura che egli l'ama per sé stessa e non per il suo rango e le sue ricchezze, mentre il Conte, eccesso d'amore per Cioè, si unirà, contrariamente ai suoi principi, con la graziosa vassalla.

## LA LETTERA SMARRITA

Un atto di Dario Niccodemi (Domenica 12 ottobre - Secondo Programma, ore 14.15).

Luciana Gragny non trova più la lettera che ha scritto a un suo adoratore, concedendogli, con tutta onestà e per puro senso di umanità, un appuntamento. Disperata, smania, piange e, ormai fuori di sé, sta per fuggire dopo aver incaricato la sorella di spiegare tutto al marito, giurandogli che essa non ama che lui.

A questo punto di *La lettera smarrita* del compianto ed indimenticabile Dario Niccodemi, maestro di scaltrezza teatrale, ci ferma; e con due senette comiche voige in parodia il dramma.

## UN NUMERO FATALE

Farsa di E. Belli Bines (Venerdì 15 ottobre - Secondo Programma, ore 21.10).

Si nasce sotto il segno di una stella la cui influenza è ritenuta da tutta la nostra vita; e quella che governa l'esistenza di Settimio Severi, non è la più adatta ad un tranquillo cammino.

Il giovane, un onesto giornalista la cui penna è, come lui stesso dichiara, al servizio dei « poveri e dei deboli », non avrebbe veramente alcun motivo di lamentela, nessun impedimento per dichiarare felice la sua vita di buon ragazzo, se qualcosa di maledettamente costante nella sua vita non arrivasse sempre a buon punto per arvelargli ogni gioia. E questo qualcosa è un... numero.

Un numero: il pacifico, innocuo 7. Certo, Settimio Severi, data l'ossessione che questa cifra gli dà, non deve avere una grande riconoscenza per il professore di matematica che gliela fa conoscere. E magari gli ne parla anche dopo. Perché, siamo e giusti: essere nati alle sette, del mattino del sette settembre 1917, settimo figlio, di uno Settimio, o trovarsi nel punto culminante della propria vita a chiedere la mano di una fanciulla che ha settantamila lire di dote ed abita al numero sette di via Settembrini, è una cosa che farebbe perdere la calma a chiunque si dettino non c'è da stupirsi se il protagonista, esasperato, fa quello che fa. La colpa di certe azioni, talvolta, non è tanto degli uomini, quanto delle circostanze in cui questi si vengono a trovare.

## TIGNOLA

Tre atti di Sem Benelli - Prima trasmissione (Giovedì 16 ottobre - Primo Programma, ore 20.30).

Tignola è un toratello, nato, si direbbe, dal conubio di due volmi, tanto la sua natura è attaccata all'ombra dei libri allineati, alla loro malinconia, al loro silenzio, alla loro polvere. Cresce in una libreria, tocca e riscalda i suoi volumi, più che fare da amico, dà amanie, si esalta quando gli capita di far le sode del suo schedario chiaro, ordinato, si dice, soleggiato. Perché il sole di Tignola è tanto riflessso.

È una luce filtrata, che nasce dal vivere accanto al pensiero degli altri. Tignola non desidera neppure di stabilire distinzioni, categorie: Chiacchiera

## CONCERTO SINFONICO

diretta dal M<sup>o</sup> Giuseppe Baroni (Lunedì 13 ottobre - Primo Programma, ore 22).

Questo concerto, diretto dal valoroso maestro Baroni, s'apuzza con una composizione di Camillo De Nardis, musicista abruzzese nato verso la metà del secolo scorso e che svolse una pregevole attività come compositore e come insegnante in vari importanti Istituti musicali. La suite *Scene abruzzesi* comprende quattro impressioni: « Processione notturna del Venerdì Santo », « San Clemente a Caserta », « Serenata di spiedi », « Festa tragica », le quali riflettono, con colori vivaci, la natura e il carattere della feconda terra d'Abruzzo, quali, con mezzi e valori assai differenti, furono resi da quella gloriosa coorte di abruzzesi contemporanei del De Nardis: D'Annunzio, Morelli, Tozzi, ecc. Di un altro nostro chiaro musicista, lo Staffelli, il Baroni presenta una *Danza grotesca*, particolarmente interessante per i giochi timbrici e i contrasti ritmici.

Segue poi una pagina di Martucci, la nobile figura di musicista e di insegnante, che, dopo una carriera brillante di pianista di altissimo valore, si dedicò con amore al culto della musica strumentale, componendo egli stesso pagine di altissima ispirazione.

Il concerto termina con il premio dell'opera *Spartaco* di Pietro Platania (1876-1907); musicista estatore che si ritoccò una notevole fama specialmente come colto e distinto contrappuntista e che ottenne appunto con *Spartaco*, il suo maggiore successo teatrale.

## CONCERTO

diretta dal M<sup>o</sup> Michele Marice (Martedì 14 ottobre - Primo Programma, ore 13.15).

Il programma di questo concerto è composto di musiche assai chiare e che non esigono perciò particolare illustrazione. Di Carlo Gomez, il compositore brasiliano vissuto completamente nell'orbita dell'opera verdiana, si eseguirà l'introduzione dell'opera *Guaraní*, che ebbe un periodo di grande popolarità; seguono *Danze uruguaye* di Morena, un *Canto amoroso* del Sammartini, il grande precursore settecentesco della sinfonia moderna, alcuni brani di *La sposa venduta*, l'opera più nota del primo e più caratteristico esponente dell'arte musicale boema e una *Serenata spagnola* del grande pianista e compositore Albeniz, che, in molte sue impressioni pianistiche, si dimostrò rievocatore felicissimo e colorito dell'anima musicale della Spagna; il concerto si chiude con la rosiniana introduzione di *L'italiano in Algeri*.

## CONCERTO

diretta dal M<sup>o</sup> Maria Gaudiosi (Mercoledì 15 ottobre - Primo Programma, ore 13.50).

Anche la forma della «serenata» ebbe in Mozart un supremo idealizzatore; egli ne compose dodici per strumenti ad arco e a fiato. Si tratta di una forma assai affine al « divertimento », ed essenzialmente di una finalità edonistica, ma, come sempre, essa fu trattata da Mozart con squisita grazia, con suprema eleganza e perfetto equilibrio.

## concerti

Più libera della sinfonia nella sua struttura, adotta in generale la forma bitematica tripartita come base di ogni singola parte.

La stessa forma si riscontra nella *Serenata* del Casella, costituita da una « Marcia », da un « Notturno » e da un « Finale ». Essa è la trascrizione per orchestra del Quintetto «per violino, violoncello, clarinetto, fagotto e tromba», la cui costituzione strumentale si avvicina particolarmente a quella delle origini della «serenata» in cui era adottato l'impiego prevalente, se non esclusivo, degli strumenti a fiato. Tale « Quintetto », composto nel 1917, fa parte di un gruppo di composizioni realizzate dal Casella in uno stile neoclassico.

## CONCERTO SINFONICO

diretta dal M<sup>o</sup> Carlo Zecchi (Venerdì 17 ottobre - Primo Programma, ore 21).

L'interesse di questo concerto converge essenzialmente su due nomi: quello di Carlo Zecchi e quello di Franz Schubert.

Non c'è qui onomimia o equivoco: il direttore del presente concerto è precisamente lo Zecchi (Roma, 1904) pianista squisito e profondo, concertista di fama internazionale, che nell'ultimo ventennio ha dato, del suo valore, saggi che non saranno tanto presto dimenticati. In seguito ad un incidente automobilistico egli ebbe menoma l'efficienza di quel celatissimo organo e mezzo d'espressione: che è la mano; per questo (o forse spinto dall'anelito verso altri orizzonti più vasti) rivolse ad altri campi musicali la sua attività. Già si sapeva di alcune sue recenti e felici affermazioni avvenute in Svizzera nel campo della direzione orchestrale: recentemente alla Scuola superiore di perfezionamento istituita a Siena e in un riucltissimo saggio al Teatro dei Borzi, conformò le sue eccezionali doti di temperamento e di musicalità; ed ora infatti, per così dire, ufficialmente la sua attività direttoriale col presente concerto; indubbiamente se lo Zecchi direttore d'orchestra augurerà lo Zecchi pianista, noi potremo annoverare un grande direttore di più.

Il nome di Schubert non è legato, del presente programma, a una delle tante celebri ed amate composizioni del grande e geniale rappresentante del romanticismo musicale. Lo Schubert compositore l'immensa produzione musicale sgorgata in pochi anni dalla sua inesaurita e inesauribile fantasia, varie sinfonie; di esse la famosissima « Incompiuta » è, insieme con alcune sinfonie beethoveniane, una delle più popolari che esistano; un'altra, la « Sinfonia in do maggiore », ricchissima di pregi malgrado l'eccessività di alcuni sviluppi, compare talvolta nei programmi di musica sinfonica ed ha avuto recentemente anche una trasmissione radiofonica; delle cinque altre sinfonie precedenti, invece, non si riscontrano che esecuzioni eccezionalmente rare, sia in Italia che all'estero. Effettivamente in queste sinfonie composte da Schubert nella sua da sedici ai trentannate anni, la persona di Schubert non s'impone con quei caratteri meravigliosi ed inconfondibili che caratterizzano, per esempio, l'« Incompiuta ». A causa forse dell'età giovanile? Forse in parte: infatti non bisogna dimenticare che Schubert fu, per certi aspetti, il genio musicale più precoce che la storia ricordi e che già negli anni 1814 e 1815 (all'età, cioè, di sedici e sedici anni) egli aveva composto due sinfonie, perfette ed immortali capolavori, i *Lieder* « Margherita all'aroccolo » e « Il re degli elfi », superando così, come significato di valori, la stessa notissima e fortunata precocità mozartiana. Ma ciò che riuscì a Schubert nel campo del *Lied*, non riuscì, in quegli anni, nel campo della sinfonia; forse anche perché questa forma, assai più complessa ed elaborata, si era soprattutto esaurita, maturata, che il giovane Schubert non poteva ancora avere. La *Sinfonia n. 5 in re minore maggiore* fu composta nel 1816, ed è veramente deliziosa; certo molti ascoltatori, dopo l'audizione, non comprenderanno e troveranno ingiustificato il grave oblio in cui essa è lasciata. Si obietterà che, specialmente nelle due prime parti, si rilevano sensibili influenze dello stile mozartiano, cioè fine, leggero, limpido, deliziosamente affascinante; ma, in più, qua e là, lo Schubert non manca di avvolgerci qualche personale accento di languore, di tenerezza; in una

parola, di romanticismo. Ascoltate per esempio la frase del secondo tempo, l'« Andante con moto », una specie di *Lied* (la forma in cui il giovanissimo Beethoven era già ormai maestro perfetto e in cui egli doveva raggiungere altezze non più eguagliate da nessun altro). Non è veramente ammirevole? E non sono già tipicamente e decisamente schubertiani quei contrasti tra il modo maggiore e il modo minore che si trovano nella « coda » finale? Il « Minuetto » in sol minore, che costituisce il terzo tempo, non ha più nulla del carattere originario della danza settecentesca; ha movimento più agitato e crea un'atmosfera quasi drammatica; la quale si rischiarà poi nel « trio », che ha carattere quasi idilliaco e in cui traspare la tipica « Stimmung » viennese. Contrariamente ad altre sinfonie schubertiane, dove si riscontrano spesso eccessive ripetizioni e sviluppi, questa sinfonia procede chiaro con un linguaggio sobrio, conciso, esauriente, che ne accresce il fascino e i pregi essenziali.

Il programma del concerto comprende ancora il noto *Largo* del lucchese Francesco Gemignani (1674-1762) e la *Suite n. 3 in re maggiore* di Bach (meno la « Bourrée »: tra le varie parti di questa figura anche la celebre « Aria » per archi soli, che è entrata a far parte nel repertorio violinistico in una trascrizione fatta per la quarta corda).

## MUSICA DA CAMERA

Una audizione di interessanti musiche da camera offre lunedì, 13 ottobre, alle ore 21.10 circa sul Primo Programma, la pianista Marcella Barzetti. Dopo la monumentale *Fantasia cromatica* di Bach (una delle più estrose composizioni del grande di Eisenach, dove agli arpeggi di una quasi improvvisazione si alternano le vaste e solenni espressioni accordali d'un ripieno organistico) e dopo la relativa *Fuga*, essa presenta la languida e sognante *Barcarola* di Chopin; segue la *Piccola Suite* di Bela Bartok, uno dei più audaci esponenti dell'arte novecentesca ungherese e benemerito e appassionato raccoglitore del folklore nazionale; l'audizione termina con la *Focetta* 1836 di Casella; composizione in cui il musicista torinese, riprendendo l'antichissima forma strumentale, la ravviva con le risorse della sua tecnica raffinatissima.

La *Sonata in la magg* di César Frank — che il violinista Riccardo Brenpoia eseguirà giovedì, 16 ottobre, alle ore 22.10 sul Primo Programma — è una delle più elevate e nobili espressioni dell'arte violinistica di tutti i tempi; e costituisce forse il più per sé esempio della forma « ciclica » della sonata: forma caratterizzata dal ritorno, nei vari tempi, di uno o più temi speciali, che esercitano nella composizione azioni unificatrici. Ma, a parte ogni considerazione formale, la *Sonata* franchiana è densa di contenuti, di vario, profondo, sostanziale da una intensa e limpida musicalità; ora serena e quasi idilliaca, ora impetuosamente passionale e drammatica. Nel « Finale », il tema iniziale appare in una forma tutta nuova, dando origine a un interessantissimo e delizioso canone melodico. La sonata è preceduta da due brillanti composizioni pagganesche.

## STAGIONE LIRICA DELL'«EIAR»

Domenica 12 - Martedì 14 Ottobre - Ore 20.30  
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

## IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di CESARE STERBINI

Musica di  
GIOACCHINO ROSSINI

Interpreti:

LUGI BERNARDI - VINCENZO BETTONI  
MARGHERITA CAROSO - AGNESE DUBBINI - LUIGI FORT - PIERO PASSAROTTI  
CARLO TAGLIABUE

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
GIUSEPPE BARONI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

## STAGIONE LIRICA DELL'«EIAR»

SABATO 18 OTTOBRE 1941-XIX - ORE 20.30  
STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

## PAGLIACCI

Dramma in due atti

Parola e musica di  
RUGGERO LEONCAVALLO

Interpreti

FRANCESCO MERLI - ADRIANA PERUSI  
MARIO MEROTTI GINO DEL SIGNORE - GIUSEPPE VALDENGO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
ALFREDO SIMONETTI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

# DOCUMENTARI LIBICI

*Dopo la dolorosa occupazione inglese e la fulminea vittoriosa riscossa delle armi dell'Aste la Cirenaica è diventata ancor più cara al nostro cuore di Italiani che ha palpitato, nei tristi giorni dell'invasione, con quello dei fratelli rinchiusi nella zona occupata, nei villaggi del Gebel cirenaico, alla mercé degli inglesi e degli australiani. Tra questi fierosissimi Italiani, venuti in parte dal Veneto e dalla Sicilia, a vendere feconda la terra africana, è passato il cronista dell'Eiar, mescolandosi ad essi, per ascoltare dalla loro voce, il semplice e talvolta terribile racconto delle peripezie affrontate e superate. Le testimonianze dei coloni ai sono intrecciate con le interviste concesse ai cronista da ufficiali e soldati: avieri, carristi, bersaglieri, fanti, artiglieri, tutti uniti in una sola fede, in una sola volontà. Le varie impressioni, le diverse risposte, i molteplici aspetti di questa strana vita di lavoro e di guerra, che si svolge quasi con lo stesso ritmo in una terra che è campo di battaglia e campo di produzione agricola, hanno formato oggetto di commoventi interessantissimi documentari registrati su dischi e trasmessi per radio e le fotografie che pubblichiamo ne sono il miglior commento illustrativo.*



I Bersaglieri di Montemurro.



La fanfara dei Bersaglieri.



Soldati che si improvvisano attori.



Il colono Legnaro rievoca l'eccidio della famiglia Balbon.



La famiglia Lucci intervistata.



Notizie del raccolto.



Il colono Diodato parla del suo rifiuto a fare da interprete.



# LE TRASMISSIONI SPECIALI

## CANTA CHE TI PASSA

La psicologia dei combattenti che trovano nel canto un rimedio alla noia e ad un incitamento ai sacrifici, è stata analizzata da Francesco Sapori nella bella conversazione per le Forze Armate che riprocliamo.

**Q**uesto è un vecchio detto tra i soldati, tanto vecchio che verrebbe voglia di modificarlo, o almeno di conferirgli una nuova giovinezza. Come sarà sotto? Nei giorni di fatica e di privazioni di scomoda attesa e di momentaneo sconforto, capita (perché noi) di sentirsi minacciati dall'impazienza e dal malumore. La famiglia lontana, notizie dei nostri cari che la Jureria ritarda a ricevere e a consegnarci, le proprie faccende lasciate a mezzo o in tronco, l'irragionevole ansietà improvvisa di far un salto a casa a riabbracciare la mamma, la sposa, i bambini, la constatazione che le licenze sono piuttosto rare: ecco che cosa potrebbe turbare il nostro spirito di combattenti temprati a disagi di ogni sorta, preparati sempre a compiere sforzi sovrumani. In quei momenti, che sono forse per noi i più difficili, il camerata, il graduato, l'ufficiale, mettendoci una mano sulla spalla ci guarderanno negli occhi un po' canzonando e ci diranno: «Canta, canta, ti passa». Allora si fa bocca da ridere, si tira via e ci modina alla meglio la prima canzone che vien su dal fondo del cuore e ci ristora come l'acqua del pozzo bevuta al secchio, la quale disseta più del caffè, del vino e d'ogni altra bevanda. Lì per lì canticchia a mezza voce o anche a bocca chiusa per sciorinare alla chetichella un certo modo che intoppa la gola, oppure zufolando l'arietta che ci garba; poi ci si mette a cantare per davvero con quanta voce abbiamo in corpo, in gara coi compagni che sono più intonati e che fanno e concorrono a farci fare buona figura.

Quei canti ci rimescolano dentro, come fa l'èrpic con la terra, ci trasformano, ci rendono diversi da quelli che eravamo un momento prima. Dov'è andata a nascondersi quella punta di sconsolata amarezza, com'è caduto quel zeso torbido che ci sentivamo addosso? Prodigio del canto, che ha spazzato via, come un vento gagliardo, le nubi dello sconforto.

Si, canta che ti passa; va così dicendo non si dice tutto perché la canzone del soldato ha un altro potere, che «i civili» non sanno e non possono dominare: risveglia le capacità assopite dentro di noi, stuzzica l'ardimento, suggerisce prove spavalde, ravviva le nostre capacità, le acuisce, le fa leggere e pronte. Se il buon senso e il buon gusto consentissero un paragone tra il cuore di un combattente e il motore di una macchina, mazzarderei a dire che il canto è il carburante e il lubrificante del soldato.

Benedette strofe! Fanno coincidere niente meno il fracasso delle armi coi sospiri dell'amore; turbano e consolano al tempo stesso, burbanzose e carezzevoli, misericordiose e spietate. Indovino il nostro tormento, lo sanno medicare, son zeppe di domestiche noiaie, di speranze armate, di promesse lontane, di serena fede, di stelle e di baci. Ciascuno aspetta il ritorno, per alzare di più la voce e concorrere all'ampiezza unitaria del coro: coro che sa di chiesa, di teatro e di guerra.

Canta dunque anche tu, soldato protagonista in questo conflitto che muterà la jaccia del mondo, canta per dire addio a ieri e salutare l'avvento d'un

domani che non ci deluderà, un domani sacro al nostro lavoro e al servizio della pace, la pace vera e giusta che sapremo conquistare con l'accanita volontà, meritare col duro, intrepido sacrificio.

Canta che ti passa, ma soprattutto canta che verrà ciò che aspettiamo e vogliamo, canta che ti sentirai capace di affrontare ogni pericolo e di superare ogni ostacolo, canta che saprai misurarti a fondo col nemico e non esser da meno di lui, saprai sponmentarlo e superarlo, canta che la Patria, mamma esigente e adorata, aspetta da te difesa, vanto, gloria.

FRANCESCO SAPORI

## PER LE FORZE ARMATE

Nella settimana che finisce oggi si sono offermati dinanzi al microfono (in ordine di tempo) da lunedì a sabato: Nella Colomba, Oscar Carboni, Dea Garbaccio, Ernesto Bonino, Eleonora



Toti Dal Monte e la sua bambina a Radio Igea.

Clara Sognia, Ottorino Bartolozzi, Carmen Solari con l'orchestra diretta dai maestri Mauro e Prat. Fra l'orchestra diretta dal M° Prat e il presentatore di Radio Sociale i rapporti, già un po' tesi, sono ridiventati normali nel corso della trasmissione di mercoledì passato grazie all'intervento di Velleda Tranquilli, del Duo Fiorenza, di Leonardo Roberti. Con l'orchestra del M° Angelini sono riapparsi Dea Garbaccio, Catarinetta Lescano, Oscar Carboni, Vittore Farini e Fausto Tommel. Il Trio Lescano ha partecipato ad una trasmissione dell'orchestra Cetra nella quale si è avvicen-



Due giovani atlete al microfono di Radio-Gli.

## QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse del giorno e ore in cui vengono effettuate.

**PER LE FORZE ARMATE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17; la domenica dalle 17,30 alle 18,30.

**PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO** - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 26,40 e di m. 19,81.

**RADIO GIL** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

**RADIO IGEA** - La domenica su onde di metri 245,5; 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.

**RADIO RURALE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11; nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30; il martedì e venerdì dalle 18,20 alle 18,25.

**RADIO SOCIALE** - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**PER LE DONNE ITALIANE** - Trasmissione bimensile: il giovedì dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**PER I DOPOLAVORISTI** (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

dato, sotto la direzione di Pippo Barzizza, con Silvana Floresì, Lina Termini ed Ernesto Bonino in un eccezionale programma «amoroso». Eccezionale per modo di dire giacché amorosi sono tutti i programmi, tutte le canzoni e quasi tutte le musiche leggere. Ma è un deplorabile modo di dire: perché l'amore non è affatto una leggerezza. A giudicare dallo zelo e dalla insistenza con la quale vengono richieste, trasmesse, ascoltate e ripetute le più vive canzoni d'amore, si ha la esatta impressione che nessuno considera nel proprio cuore questo genere di musica leggera. Comunque il programma amoroso ha avuto un grande successo. E questo ci ha incoraggiati a spendere più generosamente canzoni d'amore, musiche d'amore, danze d'amore, serenate con la luna, stornellate col sole, notturni con le stelle, aibate con le nuvole, ma sempre tutto con abbondante amore — nel programma della settimana dal 12 al 18. Le orchestre si seguiranno così: lunedì 13, l'orchestra Arlandi; martedì 14, il complesso caratteristico Prat; mercoledì 15, l'orchestra Cetra-Barzizza; giovedì 16, l'orchestra Ferrari, e venerdì 17, l'orchestra Angelini. Sempre restando il sabato dedicato alle canzoni richieste. Nel corso della settimana e precisamente il 15 ottobre, ricorrono i «Cinque minuti del capitano Buscagginga» che certo non si occuperà di amore, ma parlerà di cose ugualmente buone e liete. Nel quadro delle più austere espressioni del programma per le Forze Armate, oltre i notiziari e le informazioni che seguono i Bollettini, oltre la «Rassegna» di Giovanni Ansaldo (la domenica) ricordiamo che il giovedì reca le «Parole di Ufficiali ai Soldati». Giovedì passato ha parlato il maggiore Francesco Sapori. Il prossimo giovedì, 16, sarà al microfono il tenente colonnello Gabriele Gabrielli che parlerà del «Precedenti di una congiura».

## RADIO GIL

Come ogni domenica anche il 5 ottobre scorso Baillia e Piccole Italiane hanno inviato attraverso le onde della radio affettuosi saluti, e messaggi ai babbi combattenti: erano bimbi di Milano questa



Gli autografi di Silvana Floresì.



Firme e sorrisi di Fausto Tommel.

**SOCIETÀ NAZIONALE DELLE**

FONDATA NEL 1880

STABILIMENTI A TORINO ED A SAVIGLIANO

**OFFICINE DI SAVIGLIANO**

CAPIT. VERS. LIT. 60.000.000

DIREZIONE: TORINO - CORSO MORTARA, 4

**MOD. 101**

Supereterodina a 4 valvole, per onde medie - controllo automatico di sensibilità - tra i più recenti e perfezionati tipi di valvole serie Octal - potenza d'uscita 2,5 Watt moduli induttori - sensibilità e selettività elevatissime - controllo di sintonia e di volume costante - scala parlante a colori, in cristallo

**MOD. 108**

4 valvole, per onde medie - controllo automatico di sensibilità - presa per fonografo - grande scala parlante - mobile in radica, accuratamente studiato per la risonanza acustica - cambio di tensione di linea a 5 voltaggi.

**MOD. 109 F.**

4 valvole per onde medie - altoparlante potente e perfetto - è il più piccolo radiofonografo esistente in commercio.

**MOD. 110 F.**

Radiofonografo 5 valvole con gli stessi pregi e caratteristiche del Mod. 110 D.

**MOD. 110 D.**

5 valvole, per onde medie, corte e ultrasuoni - controllo automatico di volume elevatissimo - grande scala parlante in cristallo a colori, con controllo visivo del cambio d'onda ed occhio magico.

**MOD. 110 C.**

5 valvole, per onde medie, corte e ultrasuoni con gli stessi pregi e caratteristiche del Mod. 110 D. - Bellissimo mobile in radica di laccatura accurata - di linea elegante, voce nitidissima e riproduzione perfetta. Apparecchio ideale!

**MOD. 111**

Supereterodina a 4 valvole, per onde medie, corte e ultrasuoni - questo apparecchio consente minor ingombro, minor spesa, minor consumo di energia. Il suo altoparlante potentissimo lo rende pari ai migliori 5 valvole esistenti. Mobile elegante e moderno.

**SAVIGLIANO**

N° 110

**NOVARESI**

**Divani-letto moderni**

*Catalogo gratis*

MILANO - V. Torino 52  
GENOVA - SaLS.Matteo 29

**MASSAIE ITALIANE!!!**

VOLETE OTTENERE DAI VOSTRI ALLEVAMENTI AVICOLI PIÙ

**CARNE ED UOVA**

USATE IL RINOMATO PRODOTTO

**"VIGORLAT", esclusiva jonica-vitaminica**

Pulcini sani e maggiore difesa del vostro pollaio contro il pericolo di gravi epidemie. Indicatissimo per anatre, oche, tacchini, fagiani, conigli, ecc.

Pochi centesimi di spesa per capo per ottenere risultati meravigliosi di rendimento a tutto vostro vantaggio. Caricato propagandato di chilogr. 4.500, franco domicilio, compresa tassa entrata a L. 100. Spedizioni in tutto il Regno. Pagamento contro assegno. Per forniture maggiori pagamento a consuntivo.

Rivolgetevi per chiarimenti alla

S. I. V. A. 90. SOCIETÀ ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA  
Via Tronchina, 41 - MILANO - Tel. 203-366

Cercate i rivenditori per i Comuni liberi

fotografate...?

vi interessera la rivista

**Note fotografiche**

in vendita nelle edicole a L. 2,50

Per l'abbonamento annuo inviate L. 24

alla amministrazione della rivista  
Milano via General Goyone 65

ACQUISTIAMO-VENDIAMO APPARECCHI-OBBIETTIVI-BINOCOLI Le migliori marche

**Foto Brennero**

PORTICI ESORDA SI

RATE CARBI-OCCASIONI

VASARI VIA CONDOTTI 31  
VIA LEONARDI 1

**POTETE DIVENTARE PIU' ALTI**

ANCHE SE VOI AVETE IL NUOVO METODO

PREZZO L. 18

UNIVERSAL BRESCIA

**LA DEBOLEZZA GENERALE** causata dall'anemia, da malattie, da anfrico, viene rapidamente curata col

**FOSFODARSIN**

Non confondete preparate le formule di inossidabili malattie gravi

Chiedetelo nelle buone farmacie a presso il Laboratorio GIUSEPPE SIBONI - Padova

settimana: a Milano infatti hanno sostato sabato e domenica i microfoni di Radio Gii, per trasmettere un all'aperto programma organizzato da quel Comando federale. E' cominciata pure la presentazione dei primi prescelti fra i partecipanti al Concorso per l'episodio. Non sono mancate le abituali interviste: con emozione i giovani ascoltatori hanno sentito così dal tenente Barrioglio come è stato affondato un mercatore durante la vittoriosa azione in Mediterraneo, nella quale il tenente era appunto capo equipaggio di un aerosilurante Sabalo 11. Ha suscitato viva curiosità ed interesse l'intervista col maestro Angelini in presenza della sua Orchestra nella quale è stata illustrata l'impostazione di un difficile pezzo di musica. Domenica prossima saranno a Bahia e le Piccole Italiane della Capitale che si presenteranno al microfono con un programma di dialetti e canzoni. Prossimamente saranno al microfono i camerati di Trieste.

## RADIO IECA

La trasmissione di domenica 5 ottobre per i nostri feriti in ascolto è stata contrassegnata da due particolari degni di rilievo: anzitutto le parole del prof. Palmieri hanno toccato un argomento di grande importanza, la propaganda anglosassone contro l'Italia. L'oratore ha giustamente rivendicato la perfetta saldezza morale del nostro popolo, di quel popolo che egli ha esaltato nelle sue rappresentanze dirette, immediate e giuose; nelle file dell'esercito, a bordo delle nostre navi e dei nostri aeroplani; popolo combattente che ha alle sue spalle il popolo che lavora nelle officine, che cura le case e i figlioli, che sa di combattere le battaglie della completa indipendenza della Patria con lo stesso animo dei suoi figli che sono in Africa, in Russia, sul mare e nel cielo.

Nella seconda parte della trasmissione, quella dedicata al programma che chiameremo di svago, abbiamo avuto la fortuna ed il piacere di vedere avvicinarsi al microfono la signora Toti Dal Monte. Anche lei aveva da dire qualcosa ai feriti: delle dolci parole di affetto e di cordialità calde di simpatia e di blandizie; e le ha dette parlando con una voce che gli ascoltatori per solito non conoscono: grave e quasi velata di commossa discrezione. Poi la sua voce è ritornata sul registro degli acuti sottili, modulati in quel suo modo zampillante per dare ad alcune canzoni popolari il respiro della grande arte e l'ampiezza melodica delle grandi arie. Una canzone toscana, «Le luciole»; una veneziana, sui versi di Selvatico; una napoletana, «Diciennelle vuie», tra le quali ha trovato posto un'«Estrellita» messicana, per finire nella canzone senza fine che si potrebbe chiamare dell'allegria melancolica: la canzone che ognuno può rendere come vuole: per ridere o per sospirare: l'immortale «Violetta la va la va...». E come va? Sin dove va? Nessuno lo saprà mai: la va e basta, va al cuore e alla fantasia dei soldati di tutte le armi e di tutte le età e anche di tutte le latitudini del bel Paese. E alla voce di Toti Dal Monte ha risposto in lontananza un coro nel quale era simboleggiata l'eco delle voci di tutti i feriti. Altre canzoni a richiesta delle fidanzate e dei fidanzati hanno chiuso il programma.

Domenica 12 ottobre, all'ora solita, 14.15, un altro grande avvenimento d'arte: Pietro Mascagni avrà anch'egli qualcosa da dire ai feriti gloriosi per i quali dirigerà alcune delle sue musiche più significative e più care al cuore degli Italiani.



30 minuti attorno al mondo: Un quartetto che si è assicurata una buona popolarità.

## RADIO RURALE

La campagna ha i suoi problemi che non sono quelli della città, ma che vengono prima: per ragione di natura, per ordine di tempo e per importanza di valore. *L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale* li esamina uno per uno, e porta ai casolari, alle casine e alle fattorie la parola saggia ed esperta sul problema del giorno. Così domenica scorsa Venanzio si è trovato davanti ad una coppia di fidanzati che, mentre andavano al paese per comprare l'arredo, erano preoccupati da un problema che gli sposi cittadini non si sognano neppure: quello dei concimi. Argomento di grande importanza sul quale è giusto portare agli agricoltori la parola che li assicuri della distribuzione dei concimi chimici e che li avverta della opportunità di servirsi con illuminato accorgimento per trarre dalla concimazione il massimo rendimento produttivo. Da ciò la necessità di diffondere l'uso pratico e la convinzione ragionata negli agricoltori di far procedere all'analisi della terra, per acquistare i concimi adatti. Nel programma di Radio Rurale c'è anche la musica d'opera e le canzoni: queste musiche, mescolate a cognizioni pratiche sul modo di difendere i fagioli dal tonchio, o sul modo per conservare le pere o sulla disciplina d'acquisto dei pezzi di ricambio per trattori agricoli, assumono una funzione che ad orecchi profani — cioè di non agricoltori — può sembrare, a torto, strana. Non se ne offenderebbe certo il più grande dei nostri musicisti. Ricordarsi che Verdi era contadino e se ne vantava. E aveva ragione. Altri problemi, consigli, notizie, suggerimenti sono trattati ogni domenica alle 10 per l'agricoltore e per la massaia rurale e domenica prossima — il 12 — si parlerà dell'allevamento delle oche, preziosi animali che danno carne, grasso, uova, piuma.

## RADIO SOCIALE

Come avevamo preannunziato, Radio Sociale, mentre era ancor vivo il ricordo delle commoventi trasmissioni fatte dall'Africa settentrionale, ha offerto ai suoi ascoltatori un breve programma dal fronte russo, programma registrato, con la collaborazione della Radio germanica. La voce dei nostri soldati che combattono in quell'estremo settore del gigantesco fronte antilobesco è entrata in tutte le case italiane portando parole e accenti vibranti di schietto entusiasmo, di acerrima fede. Un particolare della trasmissione, che ci sembra meritevole di rilievo, è stata l'esibizione di un'orchestra «da campo» composta, come gli stessi combattenti hanno spiegato, di quaranta elementi e della banda militare che ne comprende ben centosettanta. Orchestra e banda perfettamente affidate: i canti e le musiche dei combattenti in Ucraina, completando ed integrando le loro parole fiduciose e serene, hanno trasfuso negli ascoltatori commossi la certezza di vittoria che anima e sorregge incredibilmente i nostri soldati, qualunque sia il loro posto di battaglia. Nelle trasmissioni della scorsa settimana ha avuto un particolare caratteristico rilievo, l'esibizione di un abile e simpatico barbiere. Il Maestro Barzizza ha presentato, con la consueta disinvolta eleganza, la celebre orchestra Cetra: Silvana Fioretti, Ernesto Bonino, Caterina Cesario, e sorelle hanno ottenuto ancora una volta un brillantissimo successo sfoggiando le loro migliori qualità artistiche in una serie di melodie e canzoni molto gradite al pubblico. Ricordiamo ancora una parentesi di eccezione, una nota elevata di poesia: una dizione di liriche fatta da Riccardo Paozzi con squisita sensibilità. Per la prossima settimana è annunciata una trasmissione dedicata agli Impiegati e la partecipazione dell'orchestra diretta dal Maestro Zeme.

## PER LE DONNE ITALIANE

I pittoreschi canti della vendemmia hanno rallegrato, la scorsa settimana, il programma dedicato alle Donne Italiane, un programma denso di interessanti notizie comunicate dal Partito che continua ad assistere ed appoggiare validamente (con suggerimenti e consigli, ai fini domestici, sociali e nazionali, tutte quelle attività che la donna può utilmente svolgere nel suo campo d'azione. La vendemmia ha anche fornito il pretesto e lo spunto per intrattenere su alcuni piccoli ma utili problemi di economia domestica risolti praticamente mediante la dettatura di altrettanto ricche per fare delle buone marmellate e degli eccellenti succhi ottenuti con l'uva. Crediamo utile riportare le ricette date per radio:

**Marmellata d'uva.** Raccolti gli acini d'uva ben matura, si mettono con poca quantità d'acqua in un recipiente di terraglia a fuoco lento, rimastando. Quando gli acini si sfanno, si passa per staccio di crino. Separati i succhioli e bucce, si lasciano concentrare la conserva a bagnomaria rimastando sempre finché non si sia ottenuta una certa consistenza che è poi quella comune a tutte le gelatine. Questa conserva d'uva è ottima — forse un po' troppo dolce consumata a sé — ma può anche servire a conservare, senza la spesa dello zucchero, altre frutta come pere, pesche, albicocche, ecc. In questo caso la marmellata d'uva sostituisce perfettamente lo zucchero e si aggiunge alla polpa delle altre frutta in proporzione del 50%.

**Succo d'uva.** Mettere l'uva in un recipiente, pigiarla e lasciarla tre giorni. Passare il mosto e farlo bollire con farina gialla; aggiungere buccia di limone e trifogliata. Fare bollire il tutto per circa 4 ore a fuoco lento; rimastare continuamente fino a che si ottiene una pasta densa come fosse polenta tenera. A freddo metterla in recipienti o vasi di terra; chiudere con carta oleata o coperchio.

**Succo d'uva romagnolo «a sapore».** Mettere l'uva in un recipiente, pigiarla e lasciarla tre giorni. Passare il mosto e, ottenuto il vino, metterlo a fuoco al bere; aggiungere: pere, mele, citragne tagliate a pezzetti, uva a seconda dei gusti (basta però pochissimo). Fare bollire a fuoco lento fino a che il sugo diventa un po' denso — come sciropo di marasche — per evitare che le frutta si spezzino troppo. Fare bollire per circa quattro ore. A freddo mettere in recipienti o vasi di terra.

## TRENTA MINUTI NEL MONDO

Stornellate fiorentine e «Tammurrate» meridionali, neopope di Sicilia e canti dei Castelli romani. La vendemmia, presentandosi con questo geocosmidico ed Italianissimo repertorio, è stata festosamente accolta in uno dei programmi dopolavoristici della rubrica intitolata «Trenta minuti nel mondo»: un programma di stagione ma anche di passione perché nessun italiano potrebbe oggi alzare il bicchiere e fare un brindisi senza rivolgere un augurio affettuoso e sicuro ai combattenti d'Italia che sapranno conquistare con le armi e con il valore la piena completa vittoria. Una gara fuoriclasse, che ha formato oggetto di un'altra trasmissione, è stata quella dei dopolavoristi — fiarmonici. Ogni regione d'Italia aveva mandato i suoi gruppi rappresentativi: cantieri di Romagna e fiarmonisti di Firenze e di Como, conzontellisti di Milano e tenori delle Marche e di Roma. Si sono fatti particolarmente apprezzare Franco Mori, fiarmonista di Reggio Emilia, la gloriosa canzonettista Nora De Rosa di Trieste ed il Quartetto a plettro dell'Atag in un brano della «Norma» la cui esecuzione era esclusivamente affidata ai suoi mandolini. E dai mandolini siamo passati, in altro programma, ad un celebre tamburo che ci ha fatto piangere da ragazzi e che continua a far piangere le nuove generazioni: quello eroico del «Tamburino sardo» di De Amicis.



Radio-Gii - Bimbi libici ospiti di una colonia vittoriosa.

Radio-Gii - Trombettiere in attesa di lanciare lo squillo d'inizio.

# Concerto

# Buton

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL  
M° ANGELINI

1. FORTINI: **Somarello cittadino**; 2. RUC-  
CIONE: **Villa triste**; 3. ABBATI: **Passa la  
ronda**; 4. INNOCENZI: **La canzone di  
tutti**; 5. MASCHERONI: **Piruliddi... di**;  
6. CASANOVA: **È la felicità**; 7. ORTUSO:  
**Piango ancora per te**; 8. RAIMONDO:  
**Prima stella**; 9. PAISANIELLO: **In bici-  
cletta**; 10. STAZZONELLI: **Serenata a Jua-  
nita**; 11. GIULIANI: **Alfredo, Alfredo**.

\*\*\*

CHIEDETE

## COGNAC BUTON COCA BUTON

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA  
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI  
DOMENICA  
12 OTTOBRE XIX  
ALLE ORE  
13,20**

GRANDE DISTILLERIA  
**S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

*Questa  
è vera  
pulizia!*

Venute alcune gocce su un batuffolo di ovatta e massaggiatelo  
leggermente il viso. Il significante frizzare della pelle Vi fa  
sentire come Lara penetrerà profondamente nei pori. Guardate  
poi il batuffolo di ovatta e con sorpresa vedrete come esso sia  
diventato nero. Lara ha pulito completamente la Vostra pelle.

Cun i pori liberi da ogni impurità, la pelle respira perfetta-  
mente. Lara lascia un velo protettivo  
che costituisce una base ideale per fare  
aderire la cipria.



*Lara*  
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

*il miglior alleato  
del rasoio*



# RASOSAN

**CAMPIONE GRATIS** e  
istruzioni riceverete inviando L.1  
in francoboli a PRODOTTI  
FRANZIJA, Rep. E. - Via  
Faventina N. 69 - Firenze

Il Rasosan non è né un  
sapone, né una crema, ma un nuovo  
prodotto speciale, a base di latte fresco,  
che ammorbidisce enormemente la barba,  
curando nello stesso tempo la pelle. Col Rasosan  
ci si rade ottimamente senza alcun dolore.  
La pelle resta fresca e liscia: niente più irrita-  
zioni, niente più arrossamenti! Il Rasosan è  
l'unico prodotto che permette di radersi a  
barba del tutto visibile, così da poter seguire  
le diverse direzioni del pelo della barba.

## MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE  
Stabilimento: MILANO - NAPOLI - TORINO - UMBI: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 90-648  
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

**DOMENICA 12 OTTOBRE 1941-XIX**

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

**7,45** Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

**8,15:** Giornale radio.

**8,30-9:** CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. N. NAPOLITANO): 1. Bach: *Variations sur corale - Io il saluto, o Gesù buono...*; 2. Haendel: *Concerto in si bemolle, op. 7, n. 1*: (A) Allegro moderato, b) Larghetto, c) Allegro moderato.

**10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

**12,25** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Siciliani: *Minuetto*; 2. Alvarez: *A Granada*; 3. Fischer: *Corso dei fiori*; 4. Rizzoli: *Rose d'autunno*; 5. Artoli: *Amore autunnale*; 6. Carabelli: *Il moscone*; 7. Celani: *Ricordi di Vienna*; 8. Escobar: *La trottola*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13,20:** ALLA FIRRA DELLE CANZONI  
ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO:  
1. Fortini: *Somarelio cittadino*; 2. Rucellone: *Villa triste*; 3. Abbati: *Passa la ronda*; 4. Imbocci: *La canzone di tutti*; 5. Mascheroni: *Piruliddi*; 6. Casanova: *E' la felicità*; 7. Orzuc: *Piump ancora per te*; 8. Raimondo: *Prima stella*; 9. Palaninello: *In bicicletta*; 10. Stazzonelli: *Serenata o Juvanna*; 11. Giuliano: *Alfredo, Alfredo*.  
(Trasmisione organizzata per le DISTILLERIE GIO. BUTON e C. SOC. AN., BOLOGNA).

14: Giornale radio

14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15.30: RADIO C.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

15,45-16, Trasmissione dall'Ippodromo di Maja Bassa:

CRONACA DEL GRAN PREMIO DI MERANO

**17,30-18,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ». - MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Bianco: *Il giano*; 2. Lehar: *La bella polsana*; 3. Cergoli: *Sempre*; 4. Di Lazzaro: *Le mie canzoni*; 5. Rachmaninoff: *Pulcinella*; 6. Curedi: *L'assedio dell'Alcazar*; 7. De Micheli: *Serenata dei boi*; 8. Rust: *Colibri*; 9. Galliera: *Marciando allegramente*. - Eventuali notizie sportive.

**18,30** MUSICA VARIA: 1. Avitabile: *Sorrisi e fiori*; 2. Billi: *Bisbiglio di rondini*; 3. Linck: *Amore non corrisposto*.

19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

## IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di CESARE STERZINI  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Il conte d'Almaviva	Luigi Fort
Bartolo	Luigi Bernardi
Rosina	Margherita Carosio
Figaro	Carlo Tagliabue
Don Basilio	Vincenzo Bettoni
Fiorella	Piero Passarotti
Berta	Agnes Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BARONI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,10 circa): Le cronache del libro: Goffredo Bellonci: « Libri di cultura e d'arte »; 2. (22 circa): « La vita teatrale », conversazione di Mario Corsi.

22,45 (circa)-23: Giornale radio.

**PRESTITI** rimborsabili in 60 o 120 rate mensili agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private. Anticipi immediati - Perfezionamento rapidissimo

**ISTITUTO CESSIONI QUINTO**  
ROMA, VIA BERGAMO 43 - MILANO, Ufficio Propaganda: VIA P. LOMAZZO 26

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,45-12** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*; a) Introduzione, b) « Vol ch' sapete » (mezzosoprano Federzini); 2. Donizetti: *La favoria*; a) « Spirto gentil », b) « Mio Fernando » (mezzosoprano Minghini-Cattaneo), c) « Vien, Leonora » (bartolomeo Mascherini); 3. Verdi: *Otello*, « Dio ti giocondi, o sposo », duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Merli); 4. Ponchielli: *La Gioconda*; a) Danza delle ore, b) « A te questo rosario » (mezzosoprano Stignani).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Cuscinà: *Come una randa*; 2. Piccinelli: *Moresca*; 3. Fiorillo: *Scene norvegesi*; 4. Bimeone: *Galoppata*; 5. Ranzato: *Pastorale montanina*; 6. Rapallo: *Valzer fantastico*; 7. Rosati: *Sportolara*; 8. Rosini: *La danza tarantella*.  
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15:

LA LETTERA SMARRITA  
Un atto di ALBERTO NICCOMERI  
Regia di DANIO CASSELLA

14,45 (circa): MUSICA VARIA: 1. Malneck-Signorelli: *Capriccio futurista*; 2. Cabatella: *Adagio romantico*; 3. D'Ambrosio: *Ronda di folletti*.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

## Il traditor fedele

Un atto di GIOVAN BATTISTA FAGIUOLI

Riduzione di MARIO VERONE

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Aspasia, Celeste Marchesini; Isabella, Jolanda Menichini; Serpentina, Misa Mordegli Mari; Oratio, Angelo Bizzarri.

Regia di ENZO FERREZZI

21,10:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Pagano: *Non so*; 2. Jannilelli: *Invocazione*; 3. Ala: *Ascolta il vento*; 4. Bompiani: *Le ragazze di Verona*; 5. Barlizza: *Sera*; 6. Marengo: *Rondella bruna*; 7. Asti: *Rosalba*; 8. Mascheroni: *Se tu non m'ami*; 9. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*

21,45:

LE SINGOLARI AVVENTURE DEL BARONE BUM

Rivista di VITTORIO METZ

ORCHESTRA diretta dal M° PRAT

PERSONAGGI E INTERPRETI: Il barone Bum, Mario Riva; Il naufrago al cento per cento, Angelo Zanobini; La sirena con gli occhiali, Lina Accocci; La contessa, Vanda Tettoni; Tarsan, Ubaldo Torricelli; La foca Bianchina, Carmen Solari; Una signora, Franca Beltrami; Un invitato, Italo Carrelli; Un'innata, Franca Beltrami; Un marinaio, Enrico De Angelis; Il capo tribù Dino Pietri; Il capo cuoco, Cominetti Papa; La moglie, Maria Pia Spini; Il Aglio, Luciano Caputo.

Regia di SILVIO GIUCCI

22,45-23: Giornale radio.

## IL CANZONIERE DELLA RADIO E' ORA QUINDICINALE

CONTIENE SEMPRE TUTTE LE NUOVE CANZONI  
TRASMESSE ALLA RADIO NELLA RISPETTIVA QUINDICINA

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN  
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI • MILANO • GALLERIA DEL CORSO, 4



NOTIZIE DALL'AFRICA ORIENTALE

Lunedì 6 ottobre alle ore 8.30 tutte le stazioni dell'Etia hanno trasmesso un elenco di militari che dall'Africa Orientale hanno inviato, a mezzo della Radio, saluti e baci alle loro famiglie. Per comodità di consultazione pubblichiamo l'elenco trasmesso.

Ten. Lombardo Sergio Salvatore - Magg. Galante Emanuele - Magg. Ermano Agostino - Magg. D'Alonzo Alessandro - Magg. De Ru Tullio - Ten. D'Angela Cosimo - Cap. Belleo Enrico - Vicecapo. Cecinato Gaetano - Serg. magg. Riccardo Umberto - Art. Alt. Azzi Augusto - Cap. Marzi Carlo - Capitan. Bosello Eraldo - Capitan. Grano Giuseppe - Serg. magg. Veronesi Enrico - Serg. magg. Balvano Armando - Serg. magg. Ciorio Antonio Mario - Caposq. Corota Tullio - Ten. Col. Capelli Pietro - Ten. Otello Giuseppe - Capitan. Giannaccina Francesco - Magg. Costa Arrigo - Marec. Boni Giuseppe - Aiut. Puliti Mario - Serg. magg. Basso Salvatore - Capit. Bonetti Luciano - Serg. D. Domenico Dante - Serg. magg. Bergomi Giovanni - Serg. magg. Lamba Castelli - Marec. Canilli Mario - Serg. Solletto Giuseppe - Serg. Garro Michele - Magg. De Bonis Tito - Magg. Cola Ferruccio - Vicecapo. Tufano Giuseppe - Capit. Menzoli Giovanni - Ten. Vivarelli Leopoldo - Caposq. Tufano Gerardo - Caposq. Pedace Carlo - Serg. Leone Luigi - Vicecapo. Manna Rocco - Serg. magg. Cagiali Ruggero - Vicecapo. Minetti Ernesto - Ten. Col. Rossi Mario - Vicecapo. Montaruli Carlo - Serg. magg. Tedeschi Pietro - Ten. Menzoli Cesare - 1° caposq. Giusti Luigi - Serg. Giovannelli Giorgio - Caposq. Del Castello Antonio - Caposq. Canali Francesco - Capit. Palmieri Antonio - Caposq. Cavaliero Benedetto - Vicecapo. Bittau Umberto - Vicecapo. Ariano Alfredo - Serg. magg. Palmiero Vincenzo - Vicecapo. Valione Francesco - Capor. Magiolo Giuseppe - Vicecapo. Del Col Grolomo - Magg. Provvisio Enrico - Ten. Romano Carmelo - Ten. Cerrato Antonio - Serg. magg. Invernì Cesare - Serg. magg. Conti Francesco - Serg. Magina Salvatore - Capit. Leo Felice - Ten. Santantonio Michele - 1° caposq. Galasso Stefano - Vicecapo. Fontanelli Edgardo - Vicecapo. Galli Giuseppe - Capit. Sant'Alba Felice - Ten. Luca Luigi - Vicecapo. Sobeto Salvatore - Capit. Rampoli Alfredo - Aiut. Bacchi Lucio - Serg. Ronzera Buro Silvio - Capit. Cenerelli Ferdinando - Capit. Pettitucci Giuseppe - 1° caposq. Piccinini Emilio - Vicecapo. Bovo Carlo - Vice caposq. Spino Antonio - C. N. Sc. Calcechio Giuseppe - C. N. Porretti Giacomo - C. N. Puccio Emilio - C. N. Caronia Giuseppe - C. N. Maraglia Felice - C. N. Sartori Carmine - C. N. D'Agostino Giuseppe - Capit. Salemi Angelo - Capor. Oriando Ernesto - Magg. Martinelli Giovanni - Bottoletti Alberto - Capitan. Crespi Alberto - Amedeo - Vicecapo. Crispata Antonino - C. N. Soreca Pietro - C. N. Matoro Gaetano - C. N. Ferraro Fausto - C. N. Liguori Luigi - Serg. Piaro Ettore - C. N. Niuvo Michele - C. N. Zappa Giuseppe - C. N. Mollo Michele - C. N. Timpane Battista - C. N. Porco Giuseppe - Magg. Magg. Patrone Antonio - Capit. med. Kallze Francesco - Ten. med. Casera Vincenzo - Marec. Guidotti Luigi - Serg. magg. Beretta Francesco - Serg. magg. Leonardò Primo - Serg. magg. Murtari Francesco - 1° Av. A. Anziani Gaetano - Serg. Ugo Elio - 1° Av. Scaravella Renato - Av. Sc. Cortesio Salvatore - Av. Panico Gaetano - Col. Martinelli Fortunato - Ten. Col. Filippini Gerardo - Capit. Navarra Salvatore - Magg. Olivaoli Luigi - Capit. Petrella Ettore - Ten. Guidotti Renato - Bottoletti Iolani Walter - Aiut. Iolani Giuseppe - Serg. Freda Ettore - 1° Caposq. Lucchi Camillo - 1° Caposq. Fusco Agostino - Caposq. Rosato Ferruccio - Caposq. Alvaro Francesco - Serg. Motta Eopra Pelice - C. N. Sc. Ferraro Pietro - C. N. Sc. Galligari Antonio - C. N. Sc. Angevadice Gianluigi - C. N. Sc. Pagano Alberto - Capit. Gatti Albano - Capitan. Capoman Simoni Bruno - Capit. Achille Valentino - Marec. Ricci Antonio - Brigad. Liccardi Giuseppe - Brigad. Bianchi Romolo - Serg. brig. Pantani Enrico - Guardia Bonadai Amos - Guardia Costa Rosario - Guardia Conde Mario - Guardia Damegolico Antonio - Brigad. Bontadai Augusto - Aiut. capo Bodo Giovanni - Battista - Aiut. Porci Giulio - Serg. magg. Bellarino Giovanni - Serg. magg. Ceronzi Giuseppe - Serg. Niuvo - Capor. magg. Cecchi Delio - Capor. magg. Perusatti Angelo

- C. N. Belvedere Francesco - C. N. Sebastiani Acetino - C. N. Alligera Giovanni Battista - C. N. Falchetti Zaccaria - C. N. Viani Vincenzo - Art. Aidi Angelo - Art. Accusio Antonino - Art. Bellini Luigi - Art. Bartolomeo Luigi - Art. Bignante Vitaliano - Art. Balocchi Ambrò - Art. Biotta Vincenzo - Serg. Bottochi Enrico - Art. Bellotti Angelo - Art. Carer Ferdinando - Art. Celentano Antonio - Art. Ortaggiola Giuseppe - Art. Casademonte Ugo - Art. Canal Giuseppe - Art. Cipicani Giovanni - Art. Cantanessa Luigi - Art. Cicero Salvatore - Art. Caruso Davide - Art. Carnali Giuseppe - Art. Curcio Vincenzo - Art. Calzavara Alessandro - Art. Di Nardo Luigi - Art. De Franceschi Umberto - Art. Di Luzio Venanzo - Art. Dreossi Italo - Art. Di Rosa Vincenzo - Art. Demina Virgilio - Art. Di Rienzo Cesidio - Art. De Carlo Vincenzo - Art. De Misi Giuseppe - Art. De Iaso Rocco - Art. Evangelisti Felice - Art. De Felice Nicola - Art. Fobi Nicolo - Art. Frolo Francesco - Art. Ferrero Mario - Art. Parretta Gioacchino - Art. Fracasso Felice - Art. Giamberini Giuseppe - Art. Fogli Emilio - Art. Glavotto Emilio - Art. Giannantoni Gino - Art. Gaglio Filippo - Art. Gialtero Carlo - Art. Geremia Giuseppe - Art. Greco Fortunato - Art. Imerino Simone - Art. Ierardi Pietro - Art. Leone Francesco - Art. Lombardo Pasquale - Art. Lunati Felice - Art. Luciforo Antonio - Art. Luciola Enrico - Art. Marozzi Clemente - Art. Miceli Salvatore - Art. Mulas Benigno - Art. Mulas Giacomo - Art. Mancuso Giacinto - Art. Meschiaro Daniele - Art. Malfiani Primo - Art. Mazzulla Alfredo - Art. Malva Vincenzo - Capit. Martini Demetrio - Art. Mascia Nicola - Art. Murel Gustavo - Art. Naccarella Antonio - Art. Nobile Fortunato - Art. Olla Manlio - Art. Palmieri Salvo - Art. Perrone Alfonso - Art. Pagnani Luigi - Art. Poida Francesco - Art. Panzarella Pasquale - Art. Pozzanghera Pietro - Art. Pizzetti Emilio - Art. Pilo Pietro - Art. Palermo Giuseppe - Art. Pagini Ernesto - Art. Paoletti Gino - Art. Pico Emilio di Antonio - Art. Polito Raffaele - Art. Pizzi Gerardo - Art. Pizzini Sergio Silvano - Art. Rossi Fedele - Art. Rameri Giovanni - Art. Rubino Luigi - Art. Rosello Nicola - Art. Seminara Gaetano - Art. Sciceta Giovanni - Art. Speranza Domenico - Art. Spadina Nicolò - Art. Sausto Mariano - Art. Scattoloni Luigi - Art. Sica Leonardo - Art. Serrafino Stefano - Art. Pini Pietro - Art. Sorbello Domenico - Art. Spechia Salvatore - Art. Tampono Vito - Art. Tononi Girolamo - Art. Torre Francesco - Art. Tarascini Emilio - Art. Vigliermo Bernardo - Art. Vullio Giuseppe - Art. Verona Giuseppe - Art. Vinci Stefano - Art. Zsardi Leo - Marec. marzabetti Carlo - Serg. magg. Cacciola Andrea - Carb. Sciacca Giovanni - Carb. Virzi Pietro - Carb. Imperio Andrea - Carb. Settini Andrea - Carb. Albano Antonio - Carb. Scarfoglio Andrea - Brigad. Gadda Giovanni - Maresciallo Tomasio Ernesto - Carb. Giardina Francesco - Carb. Rina Salvatore - Carb. De Santis Antonio - Carb. Magg. Panconi Dino - Serg. magg. Natusso Antonio - Serg. Gemelli Ermegildo - 1° capit. Gallo Giovanni - Caposq. Pirelli Amelio - Vicecapo. Pugliese Paolo - Vicecapo. Leo Guglielmo - Vicecapo. Piccola Giuseppe - Vicecapo. Quindici Giuseppe - Capit. Tassinari Tullio - Vicecapo. Inceca Luigi - Capor. Mambretti Iario - Capor. Miccotto Camillo - C. N. Sc. Pennacchio Alfonso - C. N. Sc. Pizzardi Angelo - C. N. Sc. Giusti Angelo - C. N. Sc. Giusti Aniello - C. N. Sc. De Martino Angelo - C. N. Sc. Strazzuoli Mario - C. N. Sc. Sica - C. N. Sc. Mura - C. N. Sc. Piccolo Domenico - C. N. Sc. Cocchi Stefano - Ten. Col. Sonetti Ago-

stino - Sottoten. Fochini Paolo - Serg. magg. Di Pasquale Giuseppe - Serg. magg. Doni Fortunato - 1° caposq. Lentini Rocco - Serg. magg. Caputo Giuseppe - Serg. magg. Candi Ilio - Serg. magg. Bopizzo Leone - Serg. magg. Naselli Iano - Serg. magg. Porro Vittorio - Serg. magg. Mozzalini Vincenzo - Serg. Lucilio Raffaele - Serg. Mai Adolfo - Serg. Ocera Mario - Serg. Sassi Giulio - Capor. magg. Spina Nicolo - Capor. magg. Sicilia Celogero - Capor. magg. Guglielmi Saverio - Capor. magg. Fallicchini Giovanni - Capor. magg. Romano Torquato - Capor. magg. Cola Luigi - Capor. magg. Turchia Pasquale - Capor. magg. Santalucia Antonio - Capor. Lubri Domenico - Capor. Capor. Marino Antonio - Capor. Ferrari Giovanni - Capor. Domenico Bonaventura - Sold. Andreucci Cesare - Sold. Fice Amelio - Sold. Piccinillo Felice - Sold. Ferrarò Domenico - Sold. Finelli Salvatore - Sold. Gioia Girolamo - Sold. Gentile Giuseppe - Sold. Ippolito Antonio - Sold. Barbera Angelo - Sold. Iandolo Antonio - Sold. Marzi Antonio - Sold. Angeli Francesco - Sold. Pantuti Genovese - Sold. D'Arangelo Ettore - Sold. Massi Sergio - Sold. Schiavone Vito - Sold. Tagliani Giuseppe - Sold. Suruso Giuseppe - Sold. Santomaria Michele - Sold. Turco Lorenzo - Sold. Stranieri Celeste - Sold. Menuti Antonio - Sold. Zappi Agelio - Sold. Zito Romano - Sold. Zianetti Antonio - Sold. Zuppola Antonio - Sold. Zaccaro Bellio - Sold. Zaffano Rosario - Magg. Fortunato Francesco - Magg. Malra Rosario - Capit. Di Amato Vincenzo - Capit. Giannelli Felice - Capit. Baldo Antonio - Capit. Chiaromonte Antonio - Capit. Spida Paolo - Capit. Marti Nestor - Capit. Ciccio Enrico - Capit. Belarmino Emilio - Capitan. Chiodi Camillo - Sottoten. Botta Salvatore - Sottoten. Leporace Massimo - Marec. Di Ondo - Serg. magg. Maria E. Jardielli Adelfo - 1° caposq. Camillo Salvatore - Serg. magg. Gianello Marco - Serg. magg. Terminiello Nicolo - Serg. magg. Cacciari Antonio - Serg. magg. Paoletti Giuseppe - 1° Caposq. Cherubini Giuseppe - Serg. D'Alessandro Luigi - Caporalmagg. Cusiini - Capor. Sold. Zamboni Gianfranco - Sold. Gariboldi Carlo - Sold. Grisoldo Paolo - Sold. Chianda Pasquale - Capor. Conte Marino - Sold. Morante Vincenzo - Serg. Fochini Giuseppe - Capoman. Polloni Rneo - Capoman. Ippolito Emilio - Capoman. Aerra Antonio - Capoman. Lo Scazzari Nicolo - Capoman. Natucci Pier Luigi - Ten. med. Riccio Amleto - Aiut. Zera Armando - 1° Caposq. Portone Rocco - 1° Caposq. Di Marina Vincenzo - C. N. Crasto Salvatore - C. N. Spurio Sebastiano - Vicecapo. Campagna Salvatore - C. N. Spisato Filippo - C. N. Sc. Pizzardi Angelo - C. N. Arabio Guadenzio - Vicecapo. Arena Giovanni - C. N. Castrogiovanni Paolo - C. N. Carnovale Vincenzo - C. N. Caputo Antonio - C. N. Chioldo Pietro - C. N. Caruso Filippo - C. N. Cona Francesco - C. N. Cuppari Antonio - C. N. Costantino Salvatore - C. N. Caporalmagg. Ruffino - C. N. Agostino - Vicecapo. Catri Michele - Vicecapo. Catania Paolo - Vicecapo. Tripoli Salvatore - Vicecapo. Matania Vincenzo - Vicecapo. Ste. Cieste - C. N. Chiodo Luigi - C. N. Cerretani Quintilio - C. N. Chisali Aldo - C. N. Cavallaro Antonio - C. N. Crasto Salvatore - C. N. Nuovo Domenico - C. N. Del Monte Giuseppe - Serg. magg. Paravano Adolfo - Serg. magg. Nacchia Gilberto - Capor. Maggiolino Vincenzo - Serg. Veltro Giovambattista - Caporalmagg. Caputo Francesco - Caporalmagg. Puliventi Giuseppe - Caporalmagg. Cirillo Antonio - Caporalmagg. Ermlino - Caporalmagg. Trombetta Domenico - Caporalmagg. Compagnone

Pietro - Capor. Boretta Carlo - Capor. Francaviglia Michele - Capor. Giardina Gerardo - Capor. Gattolero Francesco - Gen. Aragona Francesco - Gen. Brescia Gante - Gen. Bruno Annunziato - Gen. Berlingo Antonio - Gen. Cristoforo Antonio - Gen. Corcia Genazio - Gen. Del Peri Antonio - Gen. Eterno Bernardo - Gen. Elaso Gerardo - Gen. Furlini Alfonso - Gen. Gabardi Nino - Gen. Gattolero Francesco - Gen. Finchiello Sebastiano - Gen. Ferrara Aldo - Gen. Ferrara Giovanni - Gen. Ferrara Riccardo - Gen. Glonda Armando - Gen. La Rosa Donato - Gen. Mag. Marrellano Giuseppe - Gen. Malanca Francesco - Gen. Manca Vito - Gen. Mura Vincenzo - Gen. Mallo Antonio - Gen. Pollicino Domenico - Gen. Paglia Vincenzo - Gen. Perilli Gaetano - Gen. Pucelli Aldo - Gen. Racchio Giuseppe - Gen. Messina Nicolo - G.n. Rotundo Davide - Gen. Rotella Benedetto - Capor. Ruffino - Caporalmagg. Ruffino Mariano - Gen. Sibilli Vincenzo - Gen. Sintono Donato - Gen. Spanò Pasquale - Gen. Schino Antonio - Gen. Sironi Stefano - Gen. Sironi Giulio - Gen. Tuoziro Pietro - Gen. Valletta Antonio - Gen. Vincenzo Giovanni - Gen. Milano Paolo - Gen. Martini Enrico - Gen. Maggiora Perodi Teresio - Ten. Zanucchi Leopoldo - Capit. Marzollo Alberto - Capit. Mazzoni Angelo - Serg. Magg. Luciforo Antonio - Serg. magg. Accusio Antonio - Serg. magg. Romagnoli Pietro - Serg. magg. Ruggiu G. Maria - 1° Caposq. Del Castello Antonio - Serg. Magg. Calla Camillo - Gen. Meszoglio Ernesto - Serg. magg. Sorino Vito - Gen. Ferrara Raffaele - Capor. Merola Egidio - Capit. Merello Antonio - Capor. Capor. Michelazzi Guido - Gen. Francavilla Giuseppe - Gen. Caraculo Andrea - Capor. Rizzi Savino - Capit. Marini Enrico - C. N. Paccari Giacomo - C. N. Montali Urbano - C. N. Belluzzi Pietro - C. N. Gabellini Augusto - Vicecapo. Cacciano - 1° caposq. Inceca Felice - Serg. magg. Cardillo Luigi - Serg. magg. Capparò Aldo - Serg. Palmieri Pasquale - Magg. Predato Sebastiano - Serg. magg. Cacciari Antonio - Serg. Rossi Antonio - Capit. Ciccolini Giuseppe - Capit. Morandi Giovanni - Ten. Morandi Ovidio - Ten. Chiodi Riccardo - Capor. Buzzeri Gaetano - Ten. Coli Mesaglio Luigi - Capitan. De Paolo Luigi - Sottoten. Monticelli Giorgio - Sottoten. Favro Ernesto - Serg. magg. Antonino Biagio - Serg. magg. Sartori Giovanni - Serg. magg. Sorio Lilio - 1° caposq. Sobba Domenico - Serg. Pieri Giovanni - Caporalmagg. Campanelli Gerardo - Caporalmagg. Abbate Giuseppe - Caporalmagg. Liscia Michele - Caporalmagg. Marcellò Luigi - Caporalmagg. Miranda Salvatore - Capor. Fusco Nicolo - Serg. magg. Migliara Paolo - Serg. magg. Caria Giulio - Serg. magg. Spazza Paolo - Serg. magg. Reggi Renato - Serg. magg. Mucilli Riccardo - Gen. Greco Orzono - Serg. magg. De Luca Carmelo - Serg. magg. Citteri Francesco - Aiut. Nitta Giovanni - Aiut. Di Mico Valente - Serg. Fiumi Arturo - Serg. Benedun Giordano - Aiut. Fratelli Giovanni - Aut. Merli Antonio - Caporalmagg. Ciaccio Augusto - Caporalmagg. Sorbati Antonio - Caporalmagg. Ardito Mario - Caporalmagg. Balduccio Ottavio - Caporalmagg. Milano Giuseppe - Serg. magg. Scardicchio Antonio - Serg. magg. Norilli Michele - Serg. magg. Bietta Teodoro - Serg. Donato Antonio - Serg. Maggiala Gianfranco - Caporalmagg. De Franchis Felice - Caporalmagg. Cova Giovanni - Caporalmagg. Amore Giovanni - Capor. Artico Vincenzo - Caporalmagg. Enrico - Capor. Cartegna Giuseppe - Capor. Donato Giovanni - Aut. Nappi Salvatore - Aut. Gianfranca 600 - Serg. Maggiala Gianfranco - Serg. Bruno - Aut. Ori Giuseppe - Aut. Eovia Vincenzo - Aut. Piloni Italo - Aut. Simichi Pietro - Caporalmagg. Sorbati Bruno - Serg. magg. Moro Giovanni - Marec. Nota Salvatore - Serg. magg. Capobianco Antonio - Serg. magg. Inceca Giovanni - Serg. magg. Cacciari Giuseppe - Serg. magg. Scabò Salvatore - Caporalmagg. Omb Salvalore - Caporalmagg. Lozi Aquilino - Caporalmagg. Teti Giusepe -

**LUNEDÌ 13 OTTOBRE 1941-XIX**

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7,30** Giornale radio.  
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.  
8,15: Giornale radio.  
8,30-11,35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

- 12,10** Borsa - Discchi.  
12,30: **RADIO SOCIALE** - TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

- 13,20: **MUSICHE DA FILM** - Orchestra diretta dal M<sup>e</sup> AMERZINI: 1. Castorina-Morlini: *Quando passo per la via*, da « La sposa scomparsa »; 2. Innocenti-Morbelli: *Notturmo valzer*, da « Luce nelle tenebre »; 3. Montagnini-Mirabella: *Vorrei poterti dire*, da « L'amante segreta »; 4. Fini-De Torres: *Prima rondine*, da « Due cuori sotto sequestro »; 5. Casler-Galdieri: *Canterino una canzone*, da « L'allegro fantasma »; 6. Detewitsky-Martelli: *Lungo il margine del fiume*, da « Diavolo di sosta »; 7. D'Anzi-Branchi: *Crocchia*, da « Il capitano degli usseri »; 8. Galassi-Mari: *Tu soltanto mi piace*, da « Quando comincia l'amore »; 9. Casler-Di Fabio: *La felicità stanotte*, da « Barbablu »; 10. Stelli: *Amore, amor, da « Turbino »*; 11. Di Lazzaro: *Valzer del buon amore*, da « Sranjolo » (Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI « BICIDI » - VERONA).

- 14: Giornale radio.  
14,15: **ORCHESTRA D'ARCHI** diretta dal M<sup>e</sup> MANNO: 1. Allegria: *Sinfonia in mi minore*; 2. Concina: *La suoneria dell'amore*; 3. Vianna: *Tonada n. 3*; 4. Barmiolli: *Gitana*; 5. Mignone: *Dona Janajna*; 6. Vidale: *Parlami del tuo cuore*; 7. Bucchi: *Alveare*.

- 14,45: Giornale radio.  
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

- 17: Segnale orario - Giornale radio.  
17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

- 19,25** TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
20,30: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20,30:**  
**La più semplice donna vale due volte un uomo**

Un atto di **ACHILLE TORELLI**  
(Prima trasmissione)

**PERSONAGGI E INTERPRETI:** La contessa Maria di San Remo. Nella Maria Bonora; Cioè, sua sorella di latte, Donatella Gemma; Il conte Carlo d'Altoreme, Franco Becci; Il cavaliere Claudio d'Altoreme, Giovanni d'Altoreme; Ranziero, maggiordomo padre di Cioè, Manlio Busoni; Felco, staffiere del conte, Virgilio Gottardi; Gudua, vassalla della contessa, Rita Livesi

Regia di **NINO MELONI**

**21,10 (circa):**  
**Concerto**  
della pianista **MARCELLA BARZETTI**

1. Bech: *Fantasia romantica e fuga*; 2. Chopin: *Barcarola*, op. 57; 3. Bartok: *Piccola suite*; 4. Casella: *Toccata 1936*.

**21,40:** SELEZIONE DI OPERETTE ITALIANE dirette dal M<sup>e</sup> PETRALIA.

**22:**  
**Concerto sinfonico**  
diretto dal M<sup>e</sup> GIUSEPPE BARONI

1. De Nardis: *Scene abruzzesi*, suite n. 2; Staffelli: *Danza grottesca*; 2. Martucci: *Colori orientali*, tempo di marcia, op. 44, n. 3; 4. Platania: *Spartaco*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

- 7,45-8,15** Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

- 9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.  
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,15: **SESTETTO JAWALI**: 1. Padilla: *El relicario*; 2. Maribetti: *Tu sentirai nel cuor*; 3. Soprani: *O core ch'agne*; 4. Frustaci: *Pasimucella*; 5. Consiglio: *Vorrei andare a Napoli*; 6. Cannio: *O surdate 'mmurato*; 7. Montagnini: *Il brontolone*.

- 12,35: **CANZONI E MELODIE**: 1. Calka-Cram: *L'amore in tandem*; 2. Bertini: *Cosa sei per me?*; 3. Moltò-Rovero: *Una carezza*; 4. Ceppi-Farina-Mirini: *Vecchia Milano*; 5. Oastì-Coralli: *Azzurro*; 6. Tagliaferri: *Fasione*; 7. Nicrossa-D'Arda: *L'amore verrà domani*.

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

- 13,15: Concerto del soprano RITA SPORNA - Al pianoforte: MANNO BATTINO: 1. A Scialotti: *Joan pur solo*, recitativo ed aria; 2. Bassani: *Minuetto*; 3. Respighi: a) *Io sono la madre*, b) *La mamma è come il pane caldo*; 4. Mortari: *Il mago Patagona*.

- 13,30: Rassegna della situazione politica.  
13,45: Concerto del pianista ANGELO EDMONDO GUBERINA: 1. Luzzi: *Preghiera*; 2. Busoni: *Gaiezza*; 3. Plick Manginalli: *Toccatà*.

- 14: Giornale radio.  
14,15: **MUSICA VARI**: 1. Tortone: *Un dolce mallo alla Pieve*; 2. Orzari: *Ruiletta di gnomi*; 3. De Nardis: *Donne alla fonte*; 4. Cortopassi: *Pala la serenata*.

- 14,45-15: Giornale radio.  
**15-17** Per onda m. 230,2: lo stesso programma della onda m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 17,15: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: « La leggenda di Rilduse », scena di De Luze.

- 17,30: **ORCHESTRA** diretta dal M<sup>e</sup> FERRARI: 1. Mari-Falco: *Conoscete la cassetta del gran bar?*; 2. Ferrari: *Inutile amore*; 3. Cuminato: *Canzone nella notte*; 4. Plubeni: *Queste rose*; 5. Alvaro: *Pinochelo*; 6. Consiglio: *Il chilo musicale*; 7. Moreno: *Ricordi*; 8. Ferrera: *Sul tuo ventaglio*.

- 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

- 18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.  
18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

- 19,25** TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

- 20,40:** TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA  
1. Canzoni e poesie popolari; 2. Economia romana e conversazione di A. Giannini, Ministro di Stato; 3. Enrico: *Seconda rapsodia in re magg.*

- 21,10: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M<sup>e</sup> PATI: 1. Del Piatini: *Coma questa musica*; 2. Svitino: *O dolci mani*; 3. Mostajo: *Il mio cavello*; 4. Cristì: *Prima nera*; 5. Piliu-Iancuzzi: *Addio, Marion*; 6. Piccinini: *Canta, pastorella*.

- 21,30: **MARCE BRILLANTI** dirette dal M<sup>e</sup> STORACI  
1. Storaci: *Marcia degli ufficiali*; 2. Tecla: *Verso il ritorno*; 3. Fiorita: *Merca delle Canicie Neri*; 4. Fennini: *Napoli*; 5. Artolli: *Serenissima*; 6. Mariella: *Fante d'Italia*; 7. Delle Cese: *Scherzo marciabile*; 8. Winkler: *Il nostro comandante*; 9. Catellani: *Nettuno*.

- 22: Notiziario.  
22,10: **MUSICA VARIA** diretta dal M<sup>e</sup> ARLANDI

1. Suppè: *Boccaccio*, introduzione dell'operetta; 2. Kilmeat: *Sogni nostalgici*; 3. Lucia: *Mozurco 900*; 4. Ecobari: *Villanueva*.

- 22,30: **VALZER**: 1. Strauss: *Canzoni d'amore*; 2. Rulli: *Appassionatamente*; 3. Carosio: *Edera*.

- 22,45-23: Giornale radio.

**Ascoltate**

OGGI ALLE ORE 13.20 LA TRASMISSIONE DI

**MUSICHE DA FILMI**

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

**S.A. Italiana Prodotti «BICIDI»-Verona**

(Organizzazione SEBRA - Torino)

# GRANDI CONCERTI

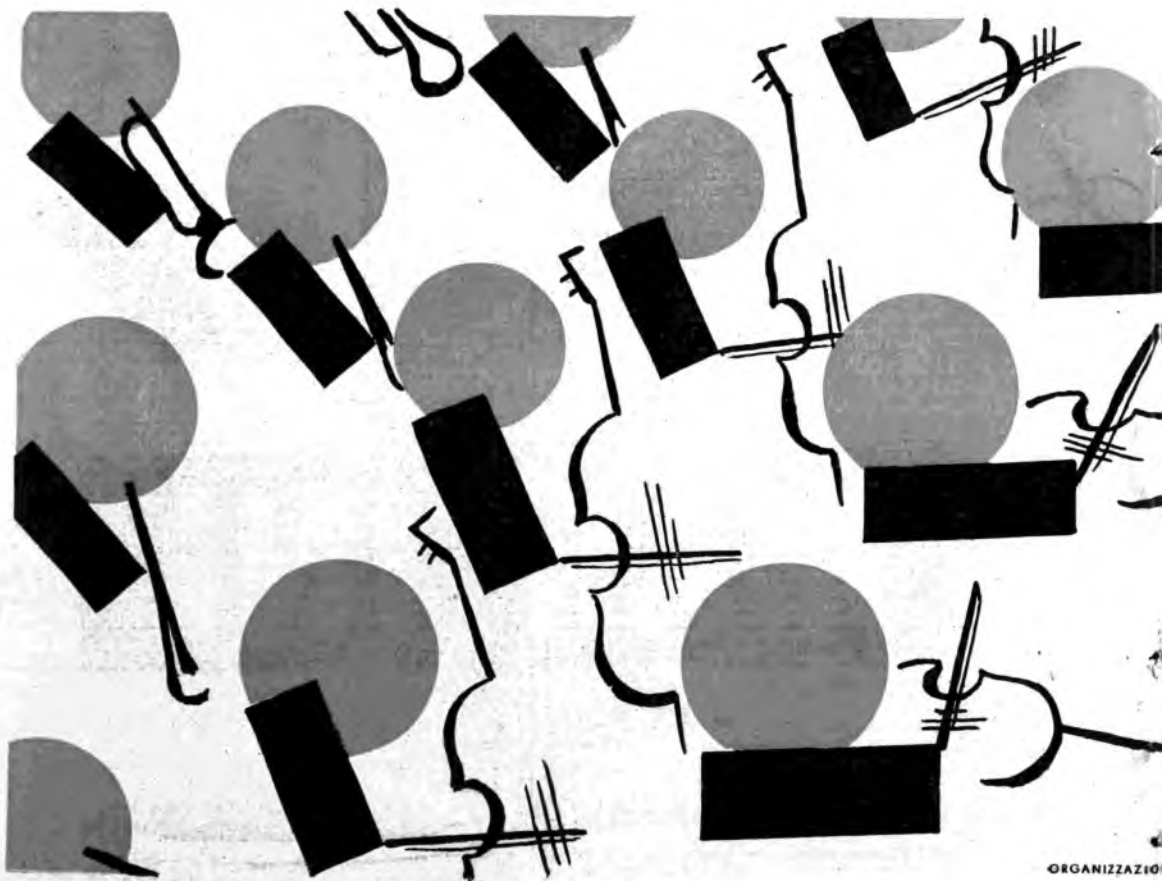
*Radiofonici*

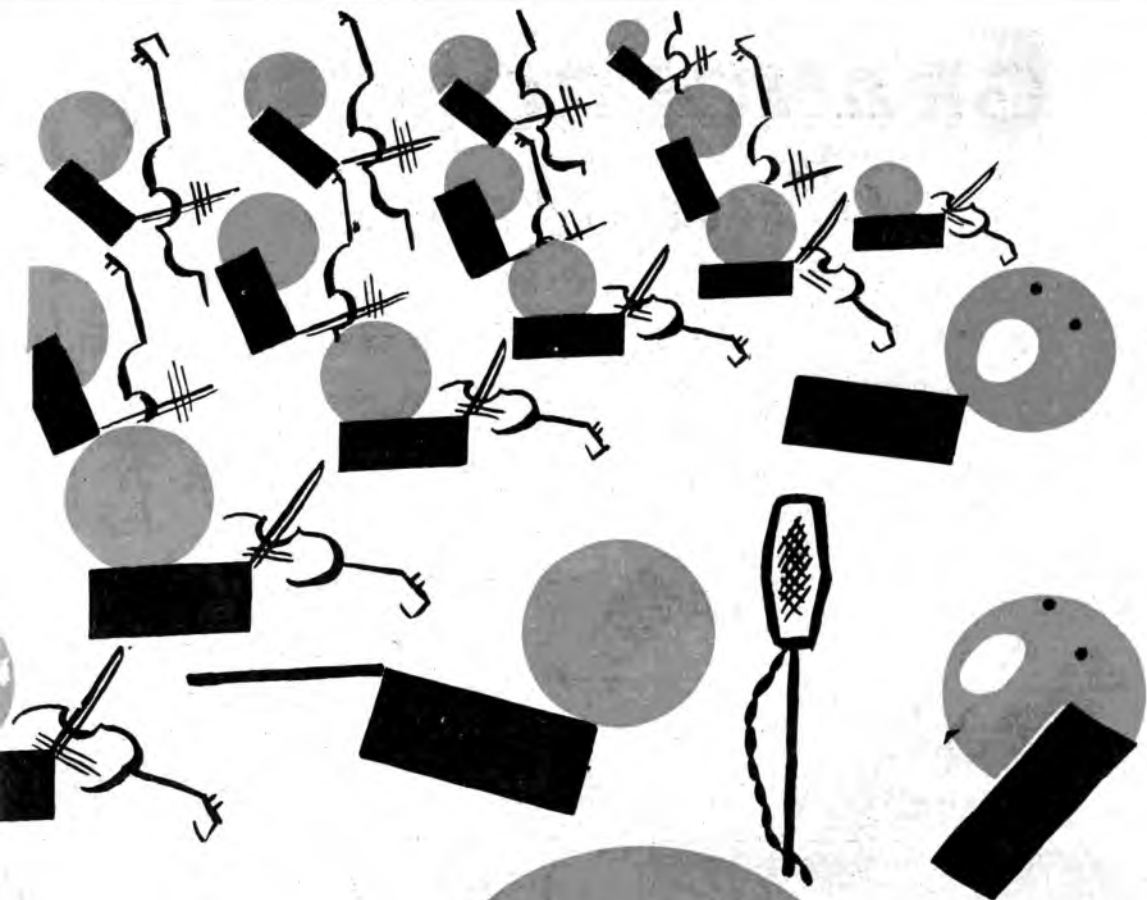
DI MUSICA OPERISTICA

ORGANIZZATI PER LA DITTA **MARTINI & ROSSI**

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR  
CON LA PARTECIPAZIONE DEI PIÙ NOTI ARTISTI LIRICI

CONCERTI A LUNEDÌ ALTERNATI ALLE ORE 20,30  
A PARTIRE DA LUNEDÌ 27 OTTOBRE 1941-XIX





# MARTINI

LA DITTA **MARTINI & ROSSI** DI TORINO  
RICORDA ALLA SUA PREGIATA CLIENTELA LE  
**CASSETTE NATALIZIE A PREMIO ASSICURATO**  
GRANDI SPUMANTI RISERVA MONTELENERA

# MARTEDÌ 14 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

- 7.30** Giornale radio.
- 7.45:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
- 8.15:** Giornale radio.
- 8.30-9.30** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 11.15-11.35** (circa): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Notizie da casa.

- 12.10:** Borsa - Dichi.
- 12.30:** NOTIZIARIO TURISTICO
- 12.40:** MUSICA DA CAMERA: 1. Schubert: Ave Maria; 2. Weber: Adagio e rondo; 3. Sarasate: Introduzione e tarantella op. 43; 4. Respighi: Adagio e variazioni.
- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13.15:** Concerto diretto dal M.<sup>e</sup> MICHELE MACCONE: 1. Gounod: Il Guarany, introduzione dell'opera; 2. Morena: Danza serena; 3. Sammartini: Conio amaro; 4. Smetana: La sposa venduta, furante e danza dei commedianti; 5. Albeniz: Senda spagnola; 6. Rossini: L'italiano in Algeri, introduzione dell'opera.
- 13:** Giornale radio.
- 14.15:** SCENATEE E VALZER diretti dal M.<sup>e</sup> ARLANE: 1. Amadei: Aida; 2. Silvestri: Sogiti di primavera; 3. Stracchini-D'Acquisto: Bandiere al vento; 4. Lohar: Leggenda del Danubio; 5. Italo: Dalmazia redenta; 6. Strauss: Valzer imperiale; 7. De Micheli: Marcia dei veliti.
- 14.45:** Giornale radio.
- 15-15.25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di ugoniugieri di guerra italiani.

- 16:** **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE:** Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

**17:** Segnale orario - Giornale radio

- 17.15:** **MUSICHE TEDESCHE DA CAMERA DEL SECOLO XVII** eseguite dal soprano ALBA ARZUFFINI, dalla violinista PINA CARMIGNOLI, dal violoncellista CESARE ZECCHINI, dal flautista ANTONIO TASSIARI, dal pianista GIORGIO PAVARETO
1. QUARE: Trio in re maggiore per flauto, violino e pianoforte; di Arcangelo di Allegro; a) Affettuoso, d) Vivace; 2. Haendel: Tre arie per soprano e cembalo; a) Ritorno a casa, dall'opera « Rodelinda », b) Affettuoso, dall'opera « Amadigi », c) Veduto, puerile, dall'opera « Giulio Cesare »; 3. Telemann: Quartetto in re minore per flauto, violino, violoncello e pianoforte; a) Largo, b) Presto, c) Gato, d) Allegro distratto, e) Moderato

- 18:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 18.15:** Notizie dall'interno e notizie sportive.
- 18.20:** Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.
- 18.25:** Spigolature cabalistiche di Aladino.
- 18.30-18.40:** « Caccia e cacciatori », indiscrezioni di Gian Maria Comibetti
- 19.30** - Il conflitto italo-inglese sul piano della storia -, conversazione di Carlo Giglio.
- 19.40:** ORCHESTRA CARATTERISTICA DEL DOPO-LAVORO SPORTIVO « PONTECERI » diretta dal M.<sup>e</sup> RODOLFO GUERINI: 1. Mascagni-Mendes: Piccini di gioventù; 2. Micheli: La bella Invernata; 3. Bizio: Chitarra spagnola; 4. Rimonde: Stella alpina; 5. Di Luzzaro: Regine della compagnia; 6. Benedetti: Rosalinda; 7. Casali: La jamaica Bravabula; 8. Simoni: Luna marina
- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20:** Aldo Valori: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20.30:** STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

## IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Opera in tre atti di CESARE STROZZI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Il conte d'Almaviva	Luigi Fort
Barbulo	Luigi Bernardi
Rosina	Margherita Carosio
Figaro	Carlo Tagliabue
Don Basilio	Vincenzo Bertolini
Fiorillo	Piero Passarotti
Berta	Agnes Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BRONI  
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21.10 circa): « Anima del soldato », conversazione del Ten. Col. di S. M. Oreste Biatto; 2. (22 circa): Conversazione.

**22.45** (circa)-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7.30-11.35** Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 12.15:** TRIO AMBROSIANO: 1. Escobar: Valzer estivo; 2. Zeller: Canzone; 3. Sganibati: Serenata napoletana; 4. Cerrai: Danza antica; 5. Brahms: Danza n. 6.
- 12.35:** CANZONI E METODI: 1. Ce'zia-Crum: Perché c'è no; 2. Margarina-Quatrin: Tu cercherai di me; 3. Cairone: Mamma mia; 4. Di Cuozolo-Quatrin: Ti penso sempre; 5. Mascheroni-Mendes: Neve; 6. Roverselli-Liri: Una notte a Vienna; 7. Olivero-Liri: In ogni Aore.

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13.15:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M.<sup>e</sup> MANNO: 1. Marinuzzi: Atto nuziale; 2. De Luca: Notturno; 3. Carabelli: Primavera; 4. Pucelle: Casa n. 2; 5. Tarnajo: Voci di primavera; 6. Artoli: La vergine del fiume; 7. Consiglio: Solitario un bardo; 8. Escobar: Pantomina; 9. Vallini: Fior del mar; 10. Ruzicchio: Patologia dei legami.
- Nell'intervallo (13.30): Rassegna della situazione politica.
- 14:** Giornale radio.
- 14.15:** Comunicazioni ai conazionali di Tunisia
- 14.25:** CANZONI POPOLARI - ORCHESTRA diretta dal M.<sup>e</sup> FERRARI: 1. De Martino: La compagnia di mezzogiorno; 2. Simonini: Luna marina; 3. Rucelloni: La toscana; 4. Savino: Primavera romana; 5. Mariotti: Milanestina; 6. Ceppi: Serenata a Madrid.
- 14.45-15:** Giornale radio

**15-20** Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20:** Aldo Valori: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

- 20.40:** **FANTASIA INDACO**  
ORCHESTRA diretta dal M.<sup>e</sup> PETRALIA
- 21.10:** **IL DENTE DEL GIUDIZIO**  
Opera di MARCELLO MARCHESI  
Regia di RICCARDO MASSUCCI
- 21.40:** **ORCHESTRA CANTATA**  
diretta dal M.<sup>e</sup> BARIZZA
1. Segurini: Se guarderai la luna; 2. Daga: Baciamoci in giardino; 3. Cergoli: Amabile Anno; 4. Rizza: Ho imparato una canzone; 5. Chiochio: Canzone romantica; 6. Verneri: Fioradiso; 7. Marotti: N'na nanna del-tamore; 8. Savino: Pisa pisello
- 22.5:** Notiziario.
- 22.15:** **ORCHESTRA D'ARCHI**  
diretta dal M.<sup>e</sup> MANNO
1. Segurini: Autunno; 2. Severin: Baciami; 3. De Micheli: Bacì al buio; 4. Ciani: Piccola; 5. Chiochio: L'asignolo è triste; 6. Innocenzi: Vorrà da te un po' d'amore; 7. Seracini: Questa sera da me; 8. Ceppi-Farina: Vecchia Milano
- 22.45-23:** Giornale radio.

## IL MARTIRIO DEL DIABETICO

è l'alimentazione. Nel libro « Consigli al Diabetico » del Dott. Mario Parlagreco, in forma chiara, alla portata di tutti, sono esposti consigli sull'alimentazione del diabetico. Nella « Tabella » aggiornata e completa, viene indicato quanto zucchero è contenuto negli alimenti più comuni (sono elencati oltre 500 alimenti) permettendo di poter sorvegliare la quantità di zucchero ingerita ed assorbita, senza pericolo, la propria razione giornaliera. L'esposizione del tipo di alimentazione più adatta al diabetico (zuccheri, vitamine, grassi) e dei metodi più semplici per la ricerca ed il dosaggio dello zucchero nell'urina senza apparecchi, fanno considerare questo libro come una preziosa « Guida del Diabetico ». Si spedisce raccomandato dietro vaglia di L. 12 a A. FERRENOT - Napoli - Via Roma 148.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

**G. HERMANN**  
MILANO (2) - Via Santa Margherita  
TORINO (4) - Piazza Castello, 22  
BERGAMO (8) - Via XX Settembre, 42

**IMPERMEABILI**  
SOPRASCARPE DI GOMMA



# MERCOLEDÌ

15 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,20** Giornale radio.  
**7,45:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
 Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario  
**8,15:** Giornale radio.  
**8,30-9:** Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe  
**9-9,15** (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.  
**11,15-11,35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa

**12,10** Borsa - Dischi.  
**12,30:** RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
**13,15:** MUSICA PER ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ARLANDI: 1. Cherubini: Lodoiska, introduzione dell'opera; 2. ARLANDI: Penitenti; 3. Grieg: Suite di Heiberg; 4. De Nigris: L'ultima danza; 5. Artoli: Capriccio, op. 38; 6. Lullini: Balletta.  
**14:** Giornale radio.  
**14,15:** ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> FERRARI: 1. Patrella: La regola del tre; 2. Ferrari: Chi perde trova; 3. M. Bici: Moronita; 4. Cavaliere: Il guado; 5. Zeme: Ricordantoli; 6. Gasti: Se chiudono gli occhi; 7. Falpo: Marinarella bionda; 8. De Palma: Bimbe spagnole  
**14,45:** Giornale radio.  
**15-15,25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - « I cinque minuti di Capitán Buscagana » - Programma vario - « Notizie da casa ».

**17:** Segnale orario - Giornale radio  
**17,15:** LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « I dialoghi di Fambro con Ciuffettino ».  
**17,50:** MUSICA SINCRONA: 1. Cherubini: Anacronico, introduzione dell'opera; 2. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore, o Allegro; b) Allegro molto; 3. Mule Lero, per archi, arie ed organo; 4. Casella: Il concerto svedese.  
**18:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
**18,15:** Notizie dall'interno e notizie sportive.  
**18,20-18,30:** « Santa Teresa d'Avila », conversazione di Frate Silverio di Santa Teresa.

**19,30** Conversazione sulla razza: avv. Alberto Luchini: « I Savi di Sion ».  
**19,40:** MUSICA VARIA: 1. Carabella: Suite in re minore; 2. Celani: L'ora felice; 3. Barbieri: Giocattoli; 4. De Micheli: Festa di sole.  
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio  
**20,20:** Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20,40:** **Selezioni di opere teatrali**  
 dirette dal M<sup>e</sup> ARLANDI  
 1. Pireti: Doretta; 2. Strauss: Sanguine viennese; 3. Cuscinè: L'amante di Calandrino; 4. Lehar: Mazurca blu.

**21,20:** **TRENTA MINUTI ALLEGRI**  
 ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> PATRELLA

**21,50:** **Concerto**  
 diretto dal M<sup>e</sup> MARIO GIOIOSI  
 1. Mozart: Serenata n. 9 in re maggiore (K. 320); a) Adagio maestoso - allegro con spirito, b) Minuetto, c) Concertante (andante grazioso), d) Rondò (allegro ma non troppo), e) Andantino, f) Minuetto, g) Finale (presto); 2. Casella: Serenata; a) Marcia, b) Notturno, c) Finale

Nell'intervallo (22,15 circa): Conversazione.  
**22,45-23:** Giornale radio

Se avete **INGEGNERIA** e **FANTASIA**, potete **GUADAGNARE MOLTO** scrivendo film, romanzi, romanzi, commedie, articoli di variabilità, ecc. - Chiedete informazioni alla "MONDIAL FILM", (Rep. C) - Via Calandrelli, 4 - ROMA (usando francobollo risposta)

**7,30-8,15** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**12,15:** CANZONI E MELODIE: 1. Grandsta-Franchi: Lasciatemi passare; 2. Olivi-Nisa: Verrà; 3. Bratico: Quando piove; 4. Piccinelli-Tettoni: Crespiolo; 5. Ferrini-Rosati: Quando sono sereno a te.  
**12,35:** CONCERTO della pianista ELSA BIATTI: 1. Bach: Claccona; 2. Rasch: Toccata; 3. Chopin: a) Due mazurche, b) Ninnu nanna in re bemolle maggiore, op. 57 (Concerto scambio con la RAICIS RUNDPUNKT).

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**  
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
**13,15:** MUSICA OPERISTICA diretta dal M<sup>e</sup> GIUSEPPE MORELLI con il concorso del tenore BRUNO ANSELMI: 1. Verdi: a) Aida, introduzione; b) Rigoletto, « La donna è mobile »; c) La forza del destino, introduzione; 2. Donizetti: a) La favorta, « Spirto gentile », b) Lucia di Lammermoor, « Tomba degli avi miei ».  
 Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.  
**14:** Giornale radio.  
**14,15:** Conversazione.  
**14,25:** VALZER CELEBRI: 1. Strauss: Accelerazioni; 2. Sibellus: Valzer triste, op. 44; 3. Selti: Giardino viennese; 4. Ivanovic: Carmen Sylva  
**14,45-15:** Giornale radio

**15,30** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
**20,20:** Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20,40:** COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>e</sup> STORACI: 1. L. Mascagni: Marcia trionfale; 2. Ranzano: Il paese dei campanelli, fantasia dell'opera; 3. Bellenghi: Renato; 4. Billi: Ninfe e janni; 5. De Martino: Marcia degli scudieri

**21,10:**  
**Un numero fatale**  
 Parsa di E. BELLI BLANES  
 (Prima trasmissione)  
 PERSONAGGI E INTERPRETI: Ambrogio Bovini, scotchio macellaio, Mani; Busoni; Teresa, sua figlia, Donatella Gemmo; Seltimio Severi, giornalista, Nello Lunghetti; Alessandro Scorticchini, studente in chimica, Giovanni Cimara.  
 Regia di GIUSEPPE MORANDI

**21,40:** Notiziario.

**21,50:** **ORCHESTRA CETRA**  
 diretta dal M<sup>e</sup> BAZZERA  
 1. Ferrari: Nel mio cuore c'è una casotta; 2. Celani: Viva Vienna; 3. Deani: Cerco una bambina; 4. Consiglio: Forse, ma chissà, però; 5. Colombi: Aida triste; 6. Di Roma: Al viale dei colli; 7. Mariotti: Sulla riva; 8. De Martè: Stelle di Spagna; 9. Pintaldi: Forse domani; 10. Rucoloni: Cantando sotto la luna; 11. Gardino: Campagna lontana; 12. Giuliani: Partir con te.  
**22,30:** MUSICA VARIA: 1. Escobar: Toccata 900; 2. Carabella: Piccole andalusie; 3. Savino: Carezza viennese.  
**22,45-23:** Giornale radio.

**LA PIU ECONOMICA DEL MONDO**  
  
 È la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna ha economizzato diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del ricambio. È deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Sono regolabili sui fonografi. Indispensabile a chi studia lingue con duchi. Autorevoli attestazioni.  
 Nei principali negozi o direttamente scrivendo al C.I.C. postale 1/281 o qualsiasi altro mezzo, anche francobolli. Aggiungere 0,50 porto - 0,60 raccomandazione.  
**R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma**

**A. BORGHI & C. S.**  
**STOFFE - TAPPETI TENDAGGI**  
 BOLOGNA - ROMA TORINO - MILANO

**MONOPOL**



**MARTINAZZI**



## Anche tu ne hai bisogno!

La natura, creando l'uomo, è stata un'artefice perfetta. L'organismo umano è stato paragonato al motore di una macchina. Come questo ha bisogno di combustibile per funzionare, così quello ha bisogno degli alimenti per vivere. Ma, oltre al combustibile, occorrono alla macchina sostanze lubrificanti, ed all'organismo umano, oltre agli alimenti, quelle particolari sostanze che facilitano e regolano il funzionamento di tutti gli organi che sono detti ormoni. La scienza medica con Steinach e Woronoff ha aperto il cammino alla scoperta del preparato OKASA.

OKASA è il rimedio scientifico che permette il rinnovo degli ormoni indispensabili alla vita. Non dire: «Questo è magnifico, ma non mi occorre». Pensa che la tua forza fisica, mentale e sessuale si debilitano lentamente, però continuamente, e necessitano di una sostanza capace di sostenere, tonificarlo ed equilibrarlo. Non aspettare che sia troppo tardi: e che la macchina si sia completamente rovinata. Anche tu ne hai bisogno!

OKASA è un composto di ormoni glandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la debolezza sessuale, la frigidità, la vecchiaia precoce, ecc. La somministrazione di OKASA consegue risultati soddisfacenti anche nei casi ove altri preparati fallirono. La fama acquistata da OKASA è pienamente giustificata.

Il meccanismo di azione di OKASA viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione: *L'alba di una nuova vita, che viene spedita assolutamente GRATIS e senza alcun impegno dietro richiesta scritta.*

Chiedetela oggi stesso alla ditta **ROSSI LUIGI (R.C.7) - VIA VALTELLINA 2, MILANO**, citando questa rivista.

**OKASA** è in vendita presso tutte le farmacie e presso la **Farmacia DANTE, Milano, via Dante 17**

Aut. Prof. Milano N. 61435 del 1934-XII



### Per la salute DELLA MADRE E DEL BAMBINO

I raggi ultravioletti terapeutici del «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Sono in special modo preziosi. Da 2 a 5 minuti al giorno di «Sole d'Alta Montagna» fortificano il corpo e lo mantengono sano.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte vostra, alla

**S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B**  
VIA G. A. AMADEO 42 - MILANO

**Sole d'Alta Montagna**

(Autorizz. Pref. L. N. 76991 - 1941)

### IL GRANDE SUCCESSO DI

## BELLEZZA

RIVISTA MENSILE DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

SI PUÒ GIUDICARE DALLA VENDITA CHE SI ESAURISCE IN DUE GIORNI NELLE EDICOLE E DAI LIBRAI. PRENOTATE IL VOSTRO FASCICOLO PRESSO LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, VENENDO L'IMPORTO DI 125 LIRE, E LO RICEVERETE A CASA DIRETTAMENTE

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI:

Editrice E. M. S. A. - Via Roma, 24 - Telef. 53-425 - TORINO

**SIEMENS**  
**RADIO**

**SIEMENS**  
**RADIO**

# GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

## 7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.20-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12.10 Borsa - Dischi

12.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1 Verdi: *La forza del destino*. «La vita è interno all'infelice» (tenore Gigli); 2 Mascagni: *Cavalleria rusticana*. « Voi lo sapete o mamma» (mezzosoprano Sganzi); 3 Puccini: *La bohème*. a) «Che gelida manina» (tenore Tagliavini); b) «Donde lieta uchi» (soprano Mazzi); 4 Cilea: *Adriano Lecocquer*. «Io son sua per l'amore», duetto del secondo atto (soprano Cigna, mezzosoprano Elmo); 5 Wagner: a) *I maestri cantori di Norimberga*. « Appoi il mite aprill » (tenore Maratò); b) *Tristano e Isolde*. « Ein wald » (mezzo-soprano Elmo).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Rivarolo: *L'azzurra bandiera*; 2. Concina: *Favole*; 3. Marchionni: *E tu non mami*; 4. Pintaldi: *Dormi, bambina*; 5. Pestalozza: *Ciribiribi*; 6. Marchetti: *Suona stanotte*; 7. Fucilli: *Annabella*; 8. Perrera: *La neltola di Capri*; 9. Durazzo: *Oppia*; 10. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 11. Segurini: *C'era una volta*.

14: Giornale radio

14.15: CONCERTO OPERISTICO diretto dal M° Giuseppe MORILLI con la collaborazione del soprano LIANA COSTINI e del tenore LUIGI FURI: 1. Guizetti: a) *La figlia del reppinno*, introduzione; b) *Linda di Chamounix*. « O luce di quest'anima »; c) *L'air di amore*. « Una furvia brima »; 2. Wolf Ferrar: *Il segreto di Sant'Anna*, introduzione; 3. Jommelli: *La calandina*, introduzione.

14.45: Giornale radio

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Gabbrielle Gabbrielle: «Precedenti di una congiura» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio

17.15: MUSICA DA CAMERA: 1. Schubert: *Andante con moto*, dal «Quartetto in re minore» («La morte e la fanciulla»); 2. Schumann: *Fiore di loro*; 3. Brahms: a) *Capriccio in re minore*, op. 116, n. 1; b) *Intermezzo in la minore*, op. 110, n. 2; 4. Szymbati: *Serenata napoletana*; 5. Regér: a) *Galotta in mi maggiore*; b) *Umaraja in do maggiore*; 6. Giuranna: *Stornello*; 7. Szcinawski: *La vita di Artista*.

17.45: Coro di voci bianche diretto dal M° BUONO EMINENHO: 1. Trampus: *Aereo in canzonata*, aria popolare tedesca; 2. De Lupez: *Din dan dan*; 3. Neretti: *L'eco*; 4. Durante: *Danza d'arabo*; 5. Gallo: *Bel ragazzetto*; 6. Masi: *Torniamo alla montagna*; 7. Mascari: *Canzo dei rulli allucinati*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

## 19.30 Conversazione artigianale

19.40: MUSICA VARIA: 1. Adnadèl: *Nel bazar*; 2. Albanese: *Gli allegri orsacchiotti*; 3. Sicilian: *Noite - Mattinata*; 4. Petralia: *Memorie*; 5. Cortopassi: *Passa la serenata*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

## Tignola

Tre atti di S.M. BENELLI  
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Giuliano Innocenti, Fernando Paresi, Teodoro Gonnella, Guido Verdiani, Adelaide, Diana Torrieri; Il duca di Malo, Angelo Bizzardi; Ariade Battaglia, Gino Pestelli; Erichetta, Aida Dori; Guisano, Walter Tiziani; Ascanio, Franco Iello; Gioacanni, Andrea Volo; Il Montato, Luigi Grossi; Un giustiziere, Sandro Parisi; Cecco, Gino Leoli; Leone, Giampaolo Flaviani.  
L'azione si svolge a Roma.  
Regia di ENZO FERRIERI.

22: Conversazione.

22.10:

## Concerto

del violinista RICCARDO BRENZOLA  
e della pianista GIULIANA BRENZOLA BORDONI

1 Paganini-Lavagnino: a) *Aria*, b) *Rondo brillante*; 2 Franck: *Sonata in la maggiore*; a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia; d) Allegretto poco mosso.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.30

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Rumi: *Concadinella*; 2. Leonardi: *Ciao bionda*; 3. Capodietti: *Tu che minaccini il cuor*; 4. Pugliese: *Mari Pepa*; 5. Plinio-Innocenzi: *Addio Marion*; 6. Giulliani: *Il pappagallo muto*; 7. Corinto: *Chitarra e mandolino*.

12.40: CANZONI E MELODIE: 1. Fusco-Galdieri: *Serenata a chi mi pare*; 2. Ruccone-Bertini: *La vita è un marò*; 3. Compese: *Nom sua pu' bambina*; 4. Rhenzi-Franchini: *L'ultima canzone*; 5. Escobar-Rastelli-Panzani: *Alborada nucea*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Suppè: *Franz Schubert*, introduzione dell'opretto; 2. Albanesi: *Malaguera*; 3. Cimara: *Primavera*; 4. Ranzato: *Il capo degli zingari*; 5. De Crocenza: *Rondine al nido*; 6. Cucchella: *Mazurca*; 7. Tinelli: *Portami lassù*; 8. Strauss: *Moto perpetuo*. Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Comunicazioni ai conazionali di TUNISI: 1. Bilì: *Garofa e jamburino*; 2. Petralia: *Mimma*; 3. Brunetti: *Catallino sbrigliato*; 4. Mascheroni: *Dinco al core*; 5. Escobar: *Gifanello*.

14.45-15: Giornale radio

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

## ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Greppi: *Per te*; 2. Rolando: *Luisella*; 3. Trotti: *Viole*; 4. Benedetto: *Ritornello in sol*; 5. Chiocecco: *Penso a te*; 6. Pavolico: *Il carrozzone di nonno Serafino*; 7. Nizza: *Tu*; 8. Raimondo: *Gravissima*; 9. Savino-Soprani: *Nicolino*; 10. Molto: *Una carezza*; 11. Galassi: *Cade una stella*; 12. Gradino: *Il fantasma innamorato*.

21.20: QUARTETTO A PIETRO DEL DOPOLAVORO

PROVINCIALE DI SIFENA

diretto dal M° ALBERTO BOCCI

1. Ruspaolini: *Segnifidìa*; 2. Scallari: *Serenata ungherese*; 3. Maruelli: *Capriccio zingaro*; 4. Silvestri: *Capriccetti infantili*; 5. La Scala: *Tarantella n. 1*; 6. Bertuti: *Esottimo seducenti*; 7. Maruelli: *Moto perpetuo*.

21.45: Notiziario

21.55: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Caracci: *Mattide*; 2. Gurrieri: *L'amore è una bugia*; 3. Oneglio: *La ragazza tirloise*; 4. Canessa: *Donne, donne*; 5. Carta: *Valzer da Aera*; 6. Innocenzi: *Tanpo di Manola*; 7. Barbirolli: *Fremmi d'amore*.

22.20: SERENATE E VALZER: 1. Tosti-Cesareo: *Serenata*; 2. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 3. Toselli: *Serenata*; 4. Blanc: *Malombra*; 5. Mascagni-Stecchetti: *Serenata*; 6. Strauss: *Sanguis cinese*.

22.45-23: Giornale radio

## I peli superflui.....

al mare, ai monti, maggiormente danno noia. Toglieteli dalle gambe, dal viso, dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL..."

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE  
o con assegno di L. 10 alla S. A. CHEMICAL - Via Martucci, 44 - NAPOLI

## PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

### UTILI CONTRO L'OBESITÀ

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7  
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26256 dell'11-5-1940-XVIII

*Casa, dolce casa. . .*

*Dolce emozione di ogni giorno: varcare la soglia della propria casa e trovarla luminosa, intima, accogliente.*

*La sobria lussuosa raffinatezza dei Mobili **Eterni Vacchelli** rende lieta la casa.*

*Tra mezzo secolo sei testimonieranno ancora la propria imbatibile solidità e la propria insuperabile eleganza. i Mobili **Eterni Vacchelli** abbelliranno la casa dei vostri figli e dei figli dei vostri figli.*

Desidero interessante pubblicazione illustrata a  
MOBILI **ETERNI VACCHELLI**  
partito 85/11 - APUANIA-CARRARA

**mobili eterni vacchelli**

**APUANIA**

**CARRARA**

APUANIA-CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Cate 18. Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1. Tel. 25-426

## IL MAL DI CAPO



Il mal di capo è una sofferenza prevalentemente femminile. Quante Donne soffrono una gran parte della loro esistenza di questo male (cefalea, emicrania, nevralgia) che si ripresenta periodicamente, le opprime per lunghe ore o per giornate intere, ed impedisce loro di dedicarsi con la necessaria serenità ai loro lavori, alle occupazioni familiari, o di concedersi una distrazione od un divertimento!

Ecco ricorrere allora a qualcuno dei rimedi in voga, con effetto calmante spesso relativo e non sempre innocuo; ma il male vinto momentaneamente, ritorna presto all'assalto.

Ciò perché non si è combattuta la causa del male, mentre proprio ad essa bisogna mirare perché il male sparisca e non ritorni.

Ora nella Donna la predisposizione al mal di capo, come ad altre sofferenze speciali, è data quasi sempre da una difettosa circolazione del sangue, specie locale. Ecco perché una cura di Sanadon, possente regolatore della circolazione, vero ricostituente della Donna, diminuirà, farà diventare più rari, e non di rado sopprimerà definitivamente il mal di capo femminile.

Il Sanadon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante, e succhi opoterapici, regolizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando il dolore, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14.— in tutte le Farmacie.

**GRATIS**

Invitando a Sanadon  
Rio 7 Via Giulio

Uberti, 35 Milano, riceverete più precisi  
chiarimenti sul prodotto e le sue applica-  
zioni.

**SANADON**  
*fa la Donna sana*

Tutta la drammatica e cruenta storia di



# BEATRICE CENCI

nella commossa e commovente evocazione di  
**CORRADO RICCI**  
pubblicata da **GARZANTI**

PICCOLA COLLANA STORICA

in-8° di pagine 394 con 57 illustrazioni . . . L. 15 netto

EDITORE **GARZANTI** - Via Palermo 10 - Milano

Mandatemi copie N. \_\_\_\_\_ di **BEATRICE CENCI** di Corrado Ricci  
contro assegno di L. 15 cadauna.

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_



## SVOLTE DECISIVE NELLA VITA

..... Le circostanze gli erano favorevoli. Si congedò sorridendo. Il giorno dopo gli giunse una risposta negativa. Per quale motivo? Il suo sorriso aveva lasciato intravedere i denti ingialliti e mal tenuti, ciò che aveva distrutto l'impressione di fiducia e di simpatia. Denti trascurati che ne e allora dell'ordine, della pulizia, dell'igiene? Chi non adempia a questi doveri verso sé stesso, come adempira ai suoi doveri verso gli altri? Le pasta dentifricia Chlorodont che non inlaccia il prezioso smalto perché scientificamente perfetta, dà ai denti quella brillantezza e candore che ispirano fiducia e simpatia.



**pasta dentifricia Chlorodont**

*sviluppa ossigeno*

**30 LIBRETTI DIFFERENTI 14**  
PACCO PROPAGANDA L. 2  
SCENI fotografate di 18 opere L. 8 —  
**CANTONIERE DELLA RADIO**  
dal N. 1 al N. 21 - Ogni numero L. 1,20  
**RASSEGNA DELLA RADIO**  
Revista mensile illustrata - con omaggio  
ORAIO del RASCOFONTE - Ad. anno L. 20

**TUTTI I LIBRETTI D'OPERA**

Spediz. raccomandato franco di porto. Pag. anticip.  
Catalogo libretti opere gratis  
**DISCHI NOVITA**  
Cataloghi mensili a richiesta

**LA COMMERCIALE RADIO** Reparto Edizioni  
Via Solari, 15 - Milano

**VENERDÌ****17 OTTOBRE 1941-XXI**

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

- 7.30** Giornale radio.
- 7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
- 8.15: Giornale radio.
- 8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTORI CROATI.
- 11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12.10**
- 12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.**
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
- 13.15: MUSICHE PER DECRESCITA dirette dal M° ARLANDI: 1. Mariani: *I giganti della montagna*; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 3. Smetana: *Intermezzo*, dall'opera - *Dalibor*; 4. Menotti: *Amelia al ballo*, fantasia dell'opera; 5. Schubert: *Momento musicale*; 6. Savronno: *Mormorio di fronde*; 7. Raffi: *Danza di dradi*; 8. Fioretti: *Danza rustica ungherese*.
- 14: Giornale radio.
- 14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MAURO: 1. Bossi: *Burlesca*; 2. Cigna-Cabaudi: *Leggenda d'oro*; al Carillon, b) Cenerentola, c) Putana incantata; 3. Consiglio-Mignone: *Cade una stella*; 4. Manno: *Rondo brillante*; 5. Maghini: *Bella bambina*.
- 14.45: Giornale radio.
- 15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi onnipartiti della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

- 17: Segnale orario
- 17.15-18.25: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

- 19.25** TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPPIAVOCE.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20.40:** SANTA MILIZIA  
Documentario registrato a Santa Margherita Ligure presso l'Istituto per le Orfane dei Militi Caduti in guerra.  
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI.

- 21:**
- Concerto sinfonico**  
diretto dal M° CARLO ZECCHI
1. Bach: dalla *Suite n. 3 in re maggiore*: a) Introduzione (Grave - Vivace - Grave); b) Aria; c) Gavotta I - Gavotta II; d) Olga; 2. Gemliniani: *Largo*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle*: a) Allegro; b) Andante (in modo); c) Minuetto; d) Allegro vivace.

Nell'intervallo (21.20 circa): Ann. Giuseppe Fioravanzo: «La marina mercantile in guerra».

- 22:** GLI ESPERIMENTI RADIONONICI DI CRAM  
(Esperimento n. 6)  
VIAGGI ALL'80 %  
ORCHESTRA diretta dal M° PENNARI  
Regia di GIUSEPPE BARBERIS

- 22.45-23: Giornale radio.

**7.30-8.15** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 12.15: SESTETTO JANOVI: 1. Marquina: *Spesà*; 2. Innocenzi: *Buon giorno a te*; 3. Savino: *O cammino d'una luna*; 4. Prestana: *Paese d'innamor*; 5. Crosti: *Di color trolote*; 6. Vian: *Quinto piano*; 7. Simonini: *Luna marinara*; 8. Montagnani: *Tutto in fretta*.
- 12.40: MUSICA VARIA: 1. Pedrollo: *Maccherata*; 2. Cireni: *Rapsodia militare italiana*; 3. Angelo: *Intermezzo lirico*; 4. Bossi: *Valzer di Venere*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL QUASIRO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO
- 13.15: CONCERTO del violoncellista LUIGI CHIARAVIA - Al pianoforte: ENRIETTA PETRACI: 1. Grieg: *Allegro opitato* dalla «Sonata in la minore, op. 36»; 2. Scharifiani: *Canzonetta*; 3. Boccherini: *Rondo*.
- 13.30: RIASUNTO della situazione politica.
- 13.45: CONCERTO del pianista LEO CECCHIAI: Beethoven: *Trentadue variazioni in do minore sopra un tema originale*.
- 14: Giornale radio.
- 14.15: Conversazione.
- 14.25: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Schrock: *Brillino*; 2. Ivanovici: *Le onde del Danubio*; 3. Ellenberg: *Giocata della notte*; 4. Amadi: *Foto musicale*.
- 14.45-15: Giornale radio.

**15-17** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

- 17.15: LA CANTERNA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Appuntamento con Nonno Radio».
- 17.30: CANZONI E MELODIE: 1. De Vera: *Se la luna*; 2. Ravasini-Mendes: *4 bocca chiusa*; 3. Lanza-Martinelli: *Due strade e un cuore*; 4. Carone-Morbelli: *Stampe dell'Ottocento*; 5. D'Anzi-Braochi: *Ho perduto i tuoi baci*; 6. Rolando-Pisano: *Valzer campagnolo*; 7. Bernardini-Liri: *Stretta al mio cuore*; 8. Fassino: *Sigaro con l'ombrello*; 9. De Muro: *Amaretta*.
- 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
- 18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19.25** TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPPIAVOCE.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

- 20.40: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PAST.
- 21: Notte radio.
- 21.15: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Mander: *Introduzione e Magnoliata*, da «*Pia de Tolomei*»; 2. D'Anzi-Braochi: *Come una fata*, da «*La peccatrice*»; 3. Fiore-Maneri: *Due parole in un valzer*, da «*Maddalena zero in condotta*»; 4. Argella-Bonfanti: *Principe azzurro*, da «*Manovre d'amore*»; 5. Caslar-Di Fabio: *Vieni a casa al mio*, da «*Barbabbù*»; 6. D'Anzi-Braochi: *Piccole bambine (marinate)*, da «*La sua canzone*»; 7. Finni-De Torres: *Il solitario*, da «*Due cuori sotto sequenza*»; 8. Fiore-Maneri: *Il mio ritornello*, da «*La dama e il cow-boy*»; 9. De Martis-Diaco: *Domani non m'aspettar*, da «*Antonio Mercati*»; 10. Semprini-Morbelli: *Canto dei timidi*, da «*Scuola dei timidi*»; 11. Castorina-Morini: *Notte siciliana*, da «*La sposa scomparsa*»; 12. Di Lussaro-Mari: *Pastorella azzurra*, da «*La sua amemorata*»; 13. Astore-Morbelli: *Ba... ba... baciami, piccina*, da «*Una famiglia impossibile*».

- 22: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA  
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. Faconti: *Due popoli* (trascrizione D'Elia); 2. D'Elia: *Notturmo in fa maggiore*; 3. Mancinelli: *Isola di Provezza*, introduzione dell'opera (trascrizione Vessella); 4. Sibethus: *Palaestra*, poema sinfonico op. 26 (trascrizione Urbani); 5. Rospiagli: *a) Danza delle anfore*; b) *Danza organica*, dalla *Suite*; c) *Balkis* (trascrizione D'Elia); 6. Bustin: *All'armi! All'armi! chiamati!*
- 22.45-23: Giornale radio.

**CESSIONI STIPENDIO**

BIENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enel locali e Siedacali, Servizi Pubblici e grandi Aziende private. Si cercano corrispondenti.

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39<sup>a</sup> - Tel. 27-326

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

**G. HERMANN**  
IMPERMEABILI  
SOPRASCARPE DI GOMMA  
BILANO (2) - Via Santa Margherita  
TIRRENO (4) - Piazza Castello, 22  
BAGNOVA (6) - Via IX Settembre, 42





SABATO

18 OTTOBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

### 7,30

Giornale radio.  
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie di casa.

### 12,10

Borsa - Dischi.

12,30: Notiziario d'Oltremare - Dischi.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> GALLINO: 1. Strauss: *Lo zingaro barone*, introduzione dell'opera; 2. Artoli: *Dorelia*, leggenda musicale, parte prima; 3. Escobar: *Naufraga*; 4. Gori: *Julska*; 5. Fiorio: *Tarentella*; 6. Fassini-Camosi: *Visione blanda*; 7. Plessow: *Motivi*; 8. Setti: *Crepuscolo sul mare*; 9. Olegra: *Gaiamente*.

14: Giornale radio.

14,15: BANDE DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M<sup>o</sup> ANDREA MARCHESINI: 1. Marchesini: a) *Sabaudia*, b) *Inno del R. Corpo di Polizia*, c) *La leggenda del Mediterraneo*; 2. Giordano: a) *Mese Mariano*, intermezzo dell'opera; b) *Scena della Pasqua*, dall'opera «Siberia»; 3. Zanella: *La Sultana*, interludio dell'atto terzo.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

### 16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: RADIO G.I.L.: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO.

17: Giornale radio.

17,15: NUOVI DISCHI CETRA - CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA:

Parte prima: 1. Rossini: *Otello*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Tombe degli avi miei» (tenore Malipiero); 3. Rossini: *Semiramide*; «Ah! quel giorno ognor rammento» (mezzosoprano Stignani); 4. Scarlatti: *Bagatella*; 5. Pick Mangiagalli: *Valzer pienezza*, dal «Notturno romantico».

Parte seconda: 1. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 2. Consiglio-Quattrini: *Singhiana*; 3. Margiaria-Quattrini: *Tu cercherai di me*; 4. Mojoli-Panzeri: *Tu che sorridi*; 5. Fortini-Antuoni: *Somarelli cittadino*; 6. Marengo: *Rondinella bruna*; 7. Cesarini: *Valzer della strada*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,25: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

### 18,30

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione del cons. naz. Domenico Mario Leva, Commissario Ministeriale del Sindacato Nazionale Pen. e Art. Legali.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

## PAGLIACCI

Dramma in due atti

Parole e musica di RUGGERO LEONCAVALLO

Personaggi e interpreti:

Nedda, Colombina	Adriana Ferris
Camo, Pagliaccio	Francesco Merli
Tomio, Taddeo	Mario Pierotti
Peppè, Arlecchino	Gino del Signore
Sitico	Giuseppe Valdenigo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO  
Maestro del coro: BAURO ERMINERO

Nell'intervallo (21,20 circa): Le cronache del libro: Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: «Letteratura narrativa».

MUSICA SINFONICA

22 (circa): Haydn: *Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore*; a) Adagio - Vivace assai, b) Adagio, c) Minuetto, d) Vivace; 2. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Carlo*; 3. Busoni: *Valzer danzato*.

22,45-23: Giornale radio.

### 7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: MUSICA VARIA: 1. Azzani: *Baccanale*; 2. D'Ambrosio: *Ronda di jolletti*;

3. Albanese: *Cavalli al trotto*; 4. Ramponi: *Non mi lasciare*.

12,30: FIORITURA MUSICALE

Fantasia - ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> PETRALIA

### TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: INTRODUZIONI E INTERMEZZI DA OPERE TEATRALI DELL'OTTOCENTO diretti dal M<sup>o</sup> ABLANDI

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tuculsi.

14,35: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M<sup>o</sup> PAAT: 1. Orrie: *Gitanernas*; 2. Prodel: *Povera chitarra*; 3. Rosati: *Mercato orientale*; 4. Blasco: *Chitarra argentina*; 5. D'AZZI: *Parla prima con la mamma*; 6. Ricci: *La vita è così*.

14,45-15: Giornale radio.

### 15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

### 20,30:

## Nembo

Rappresentazione in quattro tempi

Testo e musiche di MASSIMO HONTEMPELLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Regina, Nella Maria Bonora; Marzio, Franco Becci; Felice, Giorgio Plamonti; L'Oratore, Manlio Busoni; Il custode, Ferdinando Sojleri - Mamme, bambini, interpreti, guardie, uomini e donne.

Regia di ALBERTO CASSELLA

### 21,15:

## ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M<sup>o</sup> MANNO

1. Angelo: Tre Impressioni: a) *La danza delle bambole*, b) *Meriggio ad Asiago*, c) *Trasullo*; 2. Ceppi-Parina: *Vecchia Milano*; 3. Chiacchio: *L'usignolo triste*; 4. Escobar: *Pantonima*; 5. De Vaya: *Nel castello incantato*; 6. Buira: *Soltanto un po' d'amore*; 7. Merano: *Orchidea*.

### 21,50:

## ORCHESTRA CETRA

diretta dal M<sup>o</sup> BARIZZA

1. Salvatore: *Ripeti sottovoce*; 2. Pasero: *Ci piace cantare*; 3. Vallini: *Nebbia*; 4. Gardino: *Campagna lontana*; 5. D'Anzi: *Il primo bacio*; 6. Bixio: *La famiglia canterina*; 7. Pintaldi: *Forse domani*; 8. Rosati: *Quando canto penso a te*; 9. Ferrari: *La pupa della nonna*; 10. Di Lazzaro: *Canzone a una trentina*; 11. Cairone: *Gioaccolti*; 12. Celani: *Sai com'è*; 13. Bianco: *Penitimento*; 14. Frustaci: *Maria Luisa*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.



**NOVITA' MANTELLA (CON ABBUCCIO "PLASTIC")**  
- TRASPARENTE -  
Per signora e Bambini  
Di grande eleganza e durata. Massima impermeabilità. Nei colori: Bianco, Grigio, Palearmarino, Azzurro.

Lunghezza cm. 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100  
Lira 50 63 67 72 79 85 91 97 103 109 120

Modello speciale per signora  
Lunghezza cm. 105 110 115 120  
Lira 225 235 245 255

SPEDIZIONE PORTO FRANCO CONTRO VAGLIA  
RICHIEDETE LA AI:  
**GRANDI MAGAZZINI LINDOLEUM**  
TORINO - Via Roma, 30  
MILANO - Alpi, 10, 34  
GENOVA - Piazza, 102/103, 109/103  
TRIESTE - Via Vitt. Em., 10, 2  
FIURE - Via Paschia, 4/11/13  
SESTRI P. - 545/1, 276  
BIELLA - Umberto I











# NOTIZIE DALL'AFRICA ORIENTALE

(Continuazione della pag 14)

Caporalmagz Bergatello Domenico - Capor Frasco Giovanni - Capor Buccino Angelo - Aut De Caprio Arturo - Aut Papelli Giovanni - Aut Risciliano Stefano - Aut Brusapaglia Aldo - Aut Cirtelli Stefano - Aut Crisafulli Gaetano - Aut Nudi Assuero - Aut Marzulli Guido - Marec Guida Pietro - Serg magg Zappella Rinaldo - Serg Floriano Emilio - Capor Spadavecchia Francesco - Serg magg Invera Andrea - Serg Gascone Vincenzo - Caporalmagz Cipriani Antonio - Caporalmagz Berziano Elio - Caporalmagz Barone Gino - Caporalmagz Conti Giuseppe - Caporalmagz Morea Antonio - Caporalmagz Moreo Attilio - Caporalmagz Porta Vito - Capor La Penta Francesco - Capor Racci Giuseppe - Capor Mignani Mario - Caporalmagz Carretti Giuseppe - Serg Cioppina Rinaldo - Serg Marconi Amerigo - Serg Martignoni Francesco - Caporalmagz Pantini Attilio - Caporalmagz Scano Salvatore - Capor Brioni Florindo - Capor Bonciani Mario - Capor Crea Ferdinando - Capor Clavari Emilio - Capor Manessi Girolamo - Aut Acreddu Antonio - Caporalmagz De Maria Domenico

Aut Boaz Angelo - Aut Briccini Annibale - Aut Cerclano Aurelio - Aut Colombi Francesco - Aut Denari Antonio - Aut Falli Leonello - Aut Gasparini Giovanni - Aut Fiacello Antonio - Aut Bivelli Giuseppe - Serg magg Tarrisi Enzo - Ten Benedicetti G Battista - Ten Alessandro Guido - Sottoten Bisetto Mario - Serg magg Calcegnoli Giuseppe

Serg magg Calabretta Santo - Serg Di Buono Attilio - Caporalmagz Piana Antonio - Caporalmagz D'Alessandro Alessandro - Capor Zanfranchi Arnaldo - Capor Venditori Giuseppe - Sold Lal Francesco - Sold Gerzano Giuseppe - Sold Galassini Marco - Sold Tomasselli Giovanni - Sold Berticchi Doulo - Capor Bizzotto Giovanni - Capor Laccinchi Arnaldo - Capor Venditori Giuseppe - Sold Lal Francesco - Sold Gerzano Giuseppe - Sold Galassini Marco - Sold Tomasselli Giovanni - Sold Berticchi Doulo - Sold Spagnolo Matteo - Sold Orsini Valdemaro - Sold Forncari Raimondo - Sold De Orsola Aurelio - Sold Valentini Silvio - Sold Licozono Angelo - Capit Battista Andrea - Serg magg Belloni Niccolò - Serg magg Giannangeli Vincenzo - Serg magg Bola Antonio - Serg Flia Luigi - Serg Castaldi Colombo - Caporalmagz Pirrotti Armando - Caporalmagz Recento Santo

Capor Abella Emanuele - Capor Lombardo Alfonso - Capor Della Riva Gaetano - Sold Randelli Luigi - Sold Saccomani Eduino - Sold Crispi Paolo - Sold Giacomini Gino - Sold Upris Stefano - Sold Paoli Enrico - Sold Pillito Efasio - Sold Argentin

Nunzio - Sold Serrani Antonio - Sold Galante Vincenzo - Sold Pannucio Francesco - Caporalmagz Di Paolo Giovanni - Caporalmagz Conte Gioacchino - Aut Bologna Francesco - Col Polverini Alberto - Caporalmagz Chiozza Francesco - Caporalmagz Lino - Vicecapo Iacobaccio Vincenzo - C N Sc. Gambino Guglielmo - C N Sorbillo Vincenzo - Ten Ragusa Carmelo - Aut Gheta Paolo - 1° capos Vangelico - C N Marzari C N Manzara C N Miceli Giuseppe - C N Carrer Ernesto

Vicecapo Plerazzoli Arturo - Vicecapo Onofri Giuseppe - Vicecapo Rinaldi Giuseppe - C N Sc. Pasucci Franco - C N Pullara Andrea - C N Mongelli Carlo - C N Costabile Alfredo - C N Verlicio Filippo - C N Volpi Salvatore - C N Politano Gabriela - C N Rizzo Raffaele - C N Soroc Eduardo - C N Sciacca Carmelo - C N Rancicello Giuseppe - C N Preziosi Antonio - C N Pugliese Antonio - C N Prenesti Nicola - C N Puleo Andrea - C N Pepitto Giuseppe - C N Naro Lorenzo - C N Miralzo Antonio - C N Di Franco Luigi - C N Nante Piero - C N Cerasa Giuseppe - C N Crispino Filippo - C N Catania Antonio - Vicecapo Laguzzi Romiglio - Vicecapo Maglio Rocco - C N Pucherini Giuseppe - C N Sc Amato Antonio

Cent Guadagni Piero - Capos Rizzelli Rocco - C N Sc. Ademo Giovanni - C N Surdi Giovanni - C N Sc. Cannistrà Francesco - C N Amoroso Filippo - C N Boniviso Rosario - C N Cresto Francesco - C N Frasca Giuseppe - C N Sc. Ruffilli Filippo - C N Viceca Pasquale - 1° capos Della Capanna Giuseppe - Capos Tazzini Guido - Capos Cateni Antonio - Capos Quizi Giacomo - Giuseppe Di Preziosi Antonio - Vicecapo Onofri Giuseppe - Capos Mantrangelo Giuseppe - C N Sc. Priolo Giuseppe - C N Sc. De Stefano Emanuele - C N Sc. Tralci Giovanni - C N Forretti Giacomo - C N Santoro Pasquale - C N Caputo Giuseppe - C N Sc. Spadò Adelmo - C N Fortini Pasquale - C N Mele Antonio - C N Sc. Catero Giovanni - C N Ferrato Giovanni - C N Miceli Antonio - C N Marzari Nino - C N Viceca Vincenzo - C N Troia Giuseppe - C N Lucia Giuseppe - C N Crocchia Francesco - C N Gelsi Francesco - Vicecapo Trapani Salvatore - C N Sc. Licari Salvatore - C N Sc. Manno Nino - C N Sc. Vizzini Vincenzo - C N Sc. Canzaneri Niccolò - C N Casella Vito - C N Docemacolo Giuseppe - C N Gentile Federico - C N Sc. Lo Bosco Niccolò - C N Pistone Giuseppe - C N Sc. Pomari Nino - C N Bonatore - C N Sc. Salmine Paolo - C N Scavo o Dacco Giuseppe - Serg Battaglia Francesco - Ten vet D'Angela Cosimo - Sottoten Martini Luigi - Marec Rolando - Serg Amato Antonio - Capor Luigi Giuseppe - Mario - 1° capos Malizia Annunzio

Serg Spagnolo Salvatore - Serg Chira Costantino - Caporalmagz Cilli Luigi - C N Sc. Greco Luigi - Capor Santoro Raffaele - Art. Proietto Giuseppe - C N Gattai Antonio - C N Nante Piero - C N Bianchi Francesco - C N Ferrara Raffaele - C N Loicace Michele - C N Pellegrini Giovanni - C N Longo Giuseppe - Serg magg Bizzanz Giovanni - Sold Caporali Guido - Serg Longo Antonio - Serg Rosati Nicola - Capor Boffa Antonio

Capor Visenti Angelo - Capor Lillo Luigi - Capor Donato Antonio - Gen. Armocida Domenico - Gen. Sc. Pizzetti Antonio - Gen. Sc. Zaccaro Antonio - Gen. Laurita Vincenzo - Gen. Scalfidi Nicola - Gen. Sasi Attilio - Gen. Piparo Calogero - Gen. Manfredi Antonio - Gen. Vaccari Agostino - Serg magg Di Amaro Guido - Serg magg Rizzo Antonio - Serg magg Braca Aldo - Serg magg Mantuoli Giuseppe - Serg magg De Manuelli Alessio - Serg magg Bellini Amedeo - Serg magg Giannattaso Giovanni - Serg magg Guerri Nicola - Serg Mannillo - Capos Carrozzi Martino - Capor Nardone Ugo - Gen. Montalbino Nicola - Gen. Bonifanti Leonardo - Gen. Profeta Conenzo - Gen. Cesani Guido - C N Carusini Battista - Capos Quizi Umberto - Vicecapo Cissadi Vero - C N Marzarettili Domenico - C N Pesaresi Santo - C N Santandrea Ettore - C N Ferro Luigi - Giberio Luigi - Borzoni Ernesto - C N Sc. Bagnasco Ernesto - C N Melandri Giovanni - C N Morigi Stefano - C N Gabucci Gino - C N Azzaroli Aldo - C N Sc. N. Sigo - C N Carusini Augusto - C N Borghi Luigi - C N Mosconi Egidio - C N Bastoni Giuseppe - C N Aldinetti Ernesto - C N Tesi Ernesto - Ten col. Sacchetti Angelo - Capit Nota D'Elogio Carlo - Capit Giovanni Ugo - Ten Bischi Augusto - Capomem. mar. Barbieri Antonio - Sottoten Giovanni - Sottoten Anselmi Antonio - Sottoten Stranieri Giuseppe - Sottoten Sarareno Giuseppe - Sottoten Olivieri Giovanni - Aut. Cattavuto Gortano - Serg. Totoli Giuseppe - Serg. Totoli sefate - Serg. Mercuri Pasquale - C N Sc. Carbone Giuseppe - C N Sc. Cosentino Luigi - Sold Arena Enrico - Aut. Macconeri Mario - Serg magg Gugliemelli Marcello

## TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 12 al 18 Ottobre

**DOMENICA 12 OTTOBRE**

11. Musica oratorio - 12.15: Lettera e spigolature del Vangelo - 12.25: Venti a Radiocorriere - 13: Segnale orario - Giornale radio - 11.15: Venti a Radiocorriere - 14: Giornale radio - 14.15: Notizie radio - 15-15.30: Trasmissione organizzata per il G. I. - 19: Musica varia - 19.30: Cronaca del giorno - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Musica operistica - 21.30: Notiziario - 21.40: Canti regionali - 22: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza - 22.45: Giornale radio

**LUNEDI' 13 OTTOBRE**

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Diehli - 12.30: Italia Sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Venti a Radiocorriere - 14: Giornale radio - 14.15: Venti a Radiocorriere - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.15: Notiziario - 21.25: Quintetto capoteatra Cetra - 22.05: Orchestra diretta dal M° Angolini - 22.45: Giornale radio

**MARTEDI' 14 OTTOBRE**

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Diehli - 12.30: Venti a Radiocorriere - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Venti a Radiocorriere - 14: Giornale radio - 14.15: Venti a Radiocorriere - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.15: Notiziario - 21.25: Quintetto capoteatra Cetra - 22.05: Orchestra diretta dal M° Zeme - 22.45: Giornale radio

**MERCOLEDI' 15 OTTOBRE**

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Diehli - 12.30: Italia Sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Venti a Radiocorriere - 14: Giornale radio - 14.15: Venti a Radiocorriere - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.15: Notiziario - 21.25: Quintetto capoteatra Cetra - 22.05: Orchestra diretta dal M° Zeme - 22.45: Giornale radio

**GIOVEDI' 16 OTTOBRE**

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Diehli - 12.30: Venti a Radiocorriere - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Venti a Radiocorriere - 14: Giornale radio - 14.15: Venti a Radiocorriere - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.15: Notiziario - 21.25: Quintetto capoteatra Cetra - 22.05: Orchestra diretta dal M° Zeme - 22.45: Giornale radio

**VENERDI' 17 OTTOBRE**

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Borsa - Diehli - 12.30: Italia Sociale - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Venti a Radiocorriere - 14: Giornale radio - 14.15: Venti a Radiocorriere - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.15: Notiziario - 21.25: Quintetto capoteatra Cetra - 22.05: Orchestra diretta dal M° Zeme - 22.45: Giornale radio

**SABATO 18 OTTOBRE**

11.15-11.35: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Venti a Radiocorriere - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13.15: Venti a Radiocorriere - 14: Giornale radio - 14.15: Venti a Radiocorriere - 14.45: Giornale radio - 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - 20.30: Selezione di opere - 21.15: Notiziario - 21.25: Quintetto capoteatra Cetra - 22.05: Orchestra diretta dal M° Zeme - 22.45: Giornale radio

## MAESTRI, ORCHESTRE, CANTANTI DELL'E.I.A.R.

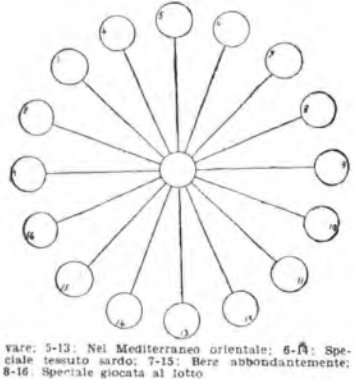
NE TROVERETE LE FOTOGRAFIE RIPRODOTTE NELL'ILLUSTRAZIONE

# IL POPOLO DI QUESTA SETTIMANA

# giochi

CIRCOLINI SILLABICI

1-9 La consulta chi gioca al lotto; 2-10. Pregiato lezioso; 3-11. Il verbo che coniuga il ledro; 4-12. Pri-



VARE; 3-13. Nel Mediterraneo orientale; 6-14. Speciale tessuto sardo; 7-15. Bere abbondantemente; 8-16. Speciale giacca al lotto

**SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI**

SILLABE CROCIATE. Orizzontali: E-tica - Cappa - Pira - Patata - Parare - Pipata - Steli - Seta - Naturale - Verticilli - Epore - Capitare - Cappio - Bata - Parata - Papalina - Plate - Natale - Sera

PAROLE A DOPPIO INCROCIO - Poi - Term - Tralci - Tien - Daga - Tre - Ave - LCD - Penna - Lioeo - Nord - Venti - Enna - Iride - Bante - Ara - Lta - RTI - Egli - Argo - Accento - Deati - One

# PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

# LA RADIO NEL MONDO

## GERMANIA

### STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia 1950 Kc/s 315.8 m 100 kW; Varna 1592, 555.8 120; Bohemia (1113, 205, 60) Alton (886, 338.6, 100); Danubio (922, 325.5 100); Viena (274, 1139, 120); Posen (1204, 249.2, 50); Str. del Prof. di Praga (638, 470, 120); Str. del Prof. di Brno (1158, 259.1, 32).

Trasmisione aerea e fissa di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22: stazioni di Alben - Vitebska - Lussemburgo (m. 1293)

### DOMENICA

18: Echi dal fronte  
18.10: Concerto di musica d'opera.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (circa): Radiocorretto.  
19.30: Notiz. dell'esercito.  
19.45: Echi sportivi.  
20: Notiziario.  
20.10 (circa): Varietà musicale: Sopranos.  
20.35: Notiz. di guerra.  
21:10: Radiocorretto.  
22: Notiziario.  
22.15: Musica caratteristica e leggera.  
23: Notiziario.  
0.16 (circa) - 2: Concerto notturno.

### LUNEDI'

17: Notiziario.  
17.10 (circa): Attualità.  
17.35: Bruckner Quintetto d'archi.  
18.30: Radiocorretto.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (circa): Concerto.  
19.30: Notiz. dell'esercito.  
19.45: Conversazione: Il nostro esercito.  
20: Notiziario.  
20.15: Varietà musicale: Un po' per ciascuno - Nel'interv. (20.50).  
21: Notiziario di guerra.  
22: Notiziario.  
22.10 (circa): Musica caratteristica e leggera.  
24: Notiziario.  
0.10 (circa) - 2: Concerto notturno.

### MARTEDI'

17: Notiziario.  
17.10: Attualità varie.  
17.25: Concerto variato.  
18: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.  
18.27: Dizione poetica.  
18.36: Radiocorretto.  
19: Notiziario dell'esercito.  
19.10 (circa): Radiocorretto.  
19.30: Notiz. dell'esercito.  
19.45: Cronaca politica.  
20: Notiziario.  
20.10: Programma vario: *Un fiato col cuore e con la mano*.  
20.50: Notiz. di guerra.  
21:10: Concerto di musica d'operette.  
22: Notiziario.  
22.10 (circa): Musica caratteristica e leggera.  
23: Notiziario.  
0.10 (circa) - 2: Concerto notturno.

### MERCOLEDI'

18: Le belle canzoni della Germania.  
18.30: Radiocorretto.  
19: Notiziario di guerra.  
19.10 (circa): Radiocorretto.  
19.30: Notiz. dell'esercito.  
19.45: Conversazione: La guerra marittima.

## GIAPPONE

### TRASMISSIONE GIORNALIERA

17J 11800 Kc/s - 25.42 m  
4L.G. 6 15105 Kc/s - 19.86 m

21: Serata d'apertura.  
21.25: Notte giapponese.  
21.35: Conversazione oppure musica folcloristica.  
21.45: Notiziario tedesco.  
21.55: Conversazione oppure musica folcloristica.  
22.35: Notiziario in lingua italiana.

22.50: Radiocorretto.  
23: Notiziario indiano e francese.  
23.45: Conversazione o musica folcloristica.  
23.55: Musica varia.  
0.30: Chiusura della trasmissione.

## SLOVACCHIA

Bratislava 1484 Kc/s; 236.8 m; 11.5 kW  
Prešov 1266 Kc/s; 241.9 m; 1.5 kW  
Banska Bystrica 132 Kc/s; 765 m; 3.1 kW

### DOMENICA

17: Musica da ballo.  
17.45: Programma vario tedesco.  
18.15: Notizie in tedesco.  
19: Notiziario slovacco.  
19.15: Cronaca politica.  
19.35: Musica di dischi.  
20: Per gli slovacchi all'estero.  
20.30: Concerto variato.  
21: Notiziario slovacco.  
22.30-23: Notizie in ucraino e russo.

### LUNEDI'

17.45: Programma vario tedesco.  
18.45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19.30: Canzoni popolari slovacche.  
20: Notiziario slovacco.  
21.30: Concerto di cello e piano.  
22: Notiziario slovacco.  
22.50-23: Notizie in ucraino e russo.

### MARTEDI'

17.45: Programma vario tedesco.  
18.45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19.30: Musica di dischi.  
20: Conversazione.  
20.30: Musica leggera.  
20.50: Attualità varie.  
21: Concerto orchestrale.  
22: Notiziario slovacco.  
22.30-23: Notizie in ucraino e russo.

### MERCOLEDI'

17.45: Programma vario tedesco.  
18.45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19.15 (Presov): Raionconcerto.  
20: (Presov): Conversazione.

### GIOVEDI'

17.45: Programma vario tedesco.  
18.45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19.30: Quartetto.  
20: Conversazione.  
20.15: Serata folcloristica.  
20.45: Radiocorretto.  
21.20: Musiche di compositori slovacchi.  
22: Notiziario slovacco.  
23.30: Notizie in ucraino e russo.

### VENERDI'

17.45: Programma vario tedesco.  
18.45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19.30: Concerto orchestrale.  
20.15: Conversazione.  
20.30: Melodie e canzoni croate.  
21: Conversazione.  
21.30: Musica di film.  
22: Notiziario slovacco.  
22.30-23: Notizie in ucraino e russo.

### SABATO

17.45: Programma vario tedesco.  
18.45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19.30: Radiocorretto.  
20: Serata musicale.  
22: Notiziario slovacco.  
22.30-23: Notizie in ucraino e russo.

### MERCOLEDI'

17.45: Programma vario tedesco.  
18.45: Notizie in tedesco.  
19: Notizie - Attualità.  
19.15 (Presov): Raionconcerto.  
20: (Presov): Conversazione.

## CROAZIA

Zagabria 1065 Kc/s; 276.7 m; 0.5 kW

### DOMENICA

16.30: Concerto di tamburize.  
17: Per i bambini.  
17.30: Radiocorretto.  
18: Conversazione.  
18.10: Trasmissione da Monaco.  
19.10: Conversazione.  
19.25: Notizie sportive.  
19.50-20.15: Notiziario.

### LUNEDI'

17.15: Concerto dedicato a Dragutin Buric.  
17.35: Concerto di dischi.  
18: Conversazione.  
18.30: Musica caratteristica e leggera.

### MARTEDI'

17.15: Radiocorretto.  
18.45: Conversazione.  
19.30: Concerto di dischi.  
20.30: Notizie e Cronaca.  
21: Conversazione.  
21.45: Concerto di dischi: Musiche di compositori tedeschi.  
19.45-20.15: Notiziario.

### MERCOLEDI'

17.74: Concerto di violino.

Per la ricchezza del 150° anniversario della morte di Mozart, la Radio tedesca organizza una serie di trasmissioni intitolate *Le epoche più importanti della vita di Mozart. Il programma verranno trasmessi durante tre mesi ogni domenica sera e saranno diretti da vari celebri direttori.*

La polizia americana è fornita di sistemi radioelettronici per trarre in continuo contatto con le pattuglie nazion. Sinora si trattava di utilizzare come nelle altre nazioni, automobili riciccate per captare gli ordini. Ma recentemente questi metodi sono stati forniti di un ago indicatore che, secondo gli impulsi trasmessi dal mittente, fornisce, per mezzo di un sistema speciale, la posizione geografica esatta del luogo dove si deve dirigere il veicolo. E così viene gradualmente aumentata l'efficacia del sistema di trasmissione degli ordini.

Riconoscendo l'importanza della radio per l'educazione culturale e politica della nazione, il Governo slovacco ha ampliato e modernizzato la rete radiofonica locale. Siccome nella parte orientale del paese la radioricezione non era soddisfacente, è stato deciso di costruire un'altra stazione a Presov.

Lo Spago di Paolo Berger, simbolo della eticità a tutti i costi, sta a mercato di uno serie di radioricette Spengler nel reggimento delle Guardie Svizzere. In un coloro che si batterono il 10 agosto alle Tuileries e sfuggì per miracolo al massacro. Fu il grande amore di Maria Grosholz, la piccola bernese, nipote e figlia adottiva di Curtius che per il primo avrà un gabinetto di figure di cera a Parigi, che doveva ispirare più tardi lo scrittore Gide per il suo celebre *Museo*. Maria Grosholz doveva diventare a sua volta la famosa madama Tussaud. Il personaggio di Curtius, che si chiamava veramente dottor Czura, un bernese di vecchio ceppo, è una delle più strane figure dell'epoca. Opportunista diventò giacobino e fornitore delle armate della Repubblica. Le radioricette si sciolgono in gran parte nel suo gabinetto di figure di cera nel utero del Termini e la *Cavenna dei Grandi Ladri*, tra il 20 giugno 1788 - quando il popolo di Parigi invase le Tuileries e sfidò davanti ai Re ed alla Regina, precludendo il dramma del 10 agosto - e il 17 luglio 1793, giorno dell'uccisione di Carlotta Corday.

Le calze di seta si intagliano una interessante razza. La disparità della spennata corsa alle calze di seta che ha pervaso le donne americane perché? Mezzo l'embargo sulle produzioni giapponesi, le calze di seta sono diventate in America prezosissime. Ed ecco le buone signore di oltre Atlantico preferirle a capofitto nell'incetto delle calze di seta. Negozzi presi d'assalto, assediati, invasi. Guardie che tentano di arginare questa ridicola fiamma di donne lanciate alla caccia di un paio di calze Lisi, calze fatte a brandelli, strappate di mano in mano, unghiate e invettive. Tutti elementi per condire una spassosissima radiotrasmissione.

Un programma originale è stato dedicato alle composizioni musicali ispirate dalle stelle alpine e delle rose alpine. Una scelta di canzoni da cantarsi con accompagnamento di chitarre e fisarmoniche.

### VENERDI'

17.15: Concerto di tamburize.  
18.30: Musica d'ostieri.  
19: Concerto variato.  
19.15: Concerto orchestrale.  
19.45-20.15: Notiziario.

### GIOVEDI'

17.15: Concerto corale.  
18.30: Conversazione.  
19.15: Concerto variato.  
19.30: Cronaca varia.  
19.45: Radiocorretto.  
19.45-20.15: Notiziario.

### SABATO

17.15: Concerto corale.  
18.30: Conversazione.  
19.15: Concerto variato.  
19.30: Cronaca varia.  
19.45: Radiocorretto.  
19.45-20.15: Notiziario.

I programmi dell'Inghilterra, della Bulgaria e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

*I due fattori principali del successo della*

# RADIOMARELLI

## PRODUZIONE 1941-1942

- 1° - Una gamma completa di apparecchi di ogni tipo e per ogni uso, ma tutti di alta classe e di massimo rendimento
- 2° - Prezzi assolutamente imbattibili in rapporto ai pregi di ciascun apparecchio

### SOPRAMOBILI

<b>FIDO II</b>	- Supereterodina 5 valvole, onde medie . . .	L. 1000
<b>8A05</b>	- Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) . . . . .	L. 1540
<b>8C05</b>	- Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) per funzionamento in corrente continua . . . . .	L. 1770
<b>NILO BIANCO</b>	- Supereterodina 5 valvole, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . .	L. 2000
<b>7A96</b>	- Supereterodina 6 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte)	L. 2580
<b>8A28</b>	- Supereterodina 8 valvole più occhio magico, 2 altoparlanti, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . . . .	L. 3850

### RADIOFONOGRAFI

<b>8F15</b>	- Supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda (due medie e due corte) . . . . .	L. 3050
<b>NILO AZZURRO</b>	- Supereterodina 6 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda (lunghe, medie e tre corte) . . . . .	L. 4000

(Tasse radiofoniche comprese, escluso abbonamento alle radioaudizioni)

**VENDITA ANCHE A RATE**

# RADIOMARELLI

**UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIOMUSICALITÀ**